



Escalation in Medio Oriente, Roma monitora rischi e conseguenze per sicurezza ed economia. Meloni: "Mondo governato dal caos. Italia non entrerà in guerra"

"Crisi in Iran allarmante Ma l'Italia non è in guerra"

La crescente instabilità in Medio Oriente preoccupa il governo, che segue con attenzione l'escalation in Iran dopo i recenti attacchi nella regione. La presidente del Consiglio ha definito "allarmante" la situazione, sottolineando come la crisi stia mettendo sotto pressione il diritto internazionale e gli equilibri multilaterali già incrinati dall'invasione russa dell'Ucraina. Roma ribadisce che l'Italia non è coinvolta nel conflitto e non intende entrarvi, ma resta in allerta per le possibili ripercussioni sulla sicurezza dei connazionali



presenti nell'area, sulle basi militari e sull'approvvigionamento energetico.

Sul fronte Nato, il governo conferma che tutti gli alleati stanno rispettando gli accordi bilaterali esistenti e che al momento non sono arrivate richieste operative diverse da quelle previste. L'Italia è in contatto costante con partner occidentali e Paesi del Golfo, impegnata sia nel monitoraggio della crisi sia nell'organizzazione dei rimpatri dei connazionali bloccati, in particolare a Dubai.

Resta alta anche l'attenzione

sul rischio terrorismo, con riunioni regolari degli organismi di sicurezza e un monitoraggio costante degli effetti economici della crisi, soprattutto sui prezzi dell'energia. La premier ha inoltre richiamato il dibattito europeo sulla deterrenza nucleare, ribadendo che la cornice di riferimento dell'Italia resta la Nato. In chiusura, ha definito "indispensabile" la riforma della giustizia, legata al prossimo referendum sulla separazione delle carriere.

servizio a pagina 2

Tensioni in Medio Oriente

Vigilanza rafforzata sulle basi militari Usa in Italia

Il Ministero dell'Interno ha disposto un rafforzamento immediato dei dispositivi di sicurezza attorno alle basi militari statunitensi presenti in Italia e ai siti considerati sensibili per la filiera produttiva a interesse militare. La misura, comunicata attraverso una circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza inviata a prefetti e questori, nasce dal timore che l'inasprirsi della crisi in Medio Oriente possa alimentare nuove iniziative di protesta a sostegno della causa palestinese o manifestazioni di carattere antimilitarista. Nel documento si sottolinea il rischio che luoghi legati alla logistica bellica degli alleati possano diventare obiettivi di contestazioni o azioni dimostrative. Per questo, oltre alle installazioni militari, viene richiesto un monitoraggio costante anche di aeroporti e stazioni ferroviarie, considerati nodi strategici per la mobilità e potenziali punti di aggregazione per cortei o presidi improvvisati. Particolare attenzione è stata chiesta anche ai porti, dove la presenza di assetti navali militari o commerciali riconducibili a Paesi ritenuti sensibili - in primo luogo Stati Uniti e Israele - deve essere vigilata con cura. Nel mirino anche le grandi navi da crociera, che rappresentano un ulteriore elemento di esposizione in scali ad alta affluenza. La circolare richiama inoltre l'esigenza di garantire un dispositivo di sicurezza adeguato in vista delle Paralimpiadi invernali, che ospiteranno delegazioni estere considerate particolarmente delicate sotto il profilo della tutela. L'obiettivo è prevenire qualsiasi rischio legato al contesto internazionale, mantenendo un livello di attenzione elevato su tutto il territorio nazionale.

Berrettini conquista il primo turno a Indian Wells

Berrettini soffre ma rimonta Mannarino: debutto vincente a Indian Wells dopo quasi tre ore di battaglia

Un esordio tutt'altro che semplice, ma ricco di carattere. Matteo Berrettini ha iniziato con una vittoria il suo percorso al Masters 1000 di Indian Wells, superando in rimonta il francese Adrian Mannarino con il punteggio di 4-6 7-5 7-5 al termine di una sfida durata oltre due ore e tre quarti. Un successo costruito punto dopo punto, nonostante la fatica e qualche problema fisico. Il

tennisista romano, numero 66 del ranking ATP, ha spiegato di aver avvertito crampi all'inizio del terzo set, un campanello d'allarme che lo aveva inizialmente sorpreso. "Mi sono ricordato che fino a tre giorni fa ero influenzato, quindi mi sono detto che era normale", ha raccontato a fine partita. Da lì, la necessità di adattarsi, gestire il corpo e trovare nuove soluzioni per restare aggrappato

al match. Berrettini non aveva iniziato bene, mentre Mannarino era partito con maggiore continuità. Ma con il passare dei game l'azzurro è riuscito a cambiare inerzia, aiutato anche dal diverso impatto delle condizioni di gioco tra il giorno e la sera. "Una volta tramontato il sole sono riuscito a vedere un po' meglio", ha spiegato, ricordando anche come l'esibizione giocata il gior-

no precedente sul Campo 2 - molto diverso dal Centrale - avesse richiesto un ulteriore adattamento. Nel finale, Berrettini ha fatto valere il servizio e la pesantezza dei colpi, stringendo i denti nei momenti decisivi. "Sono davvero fiero di me stesso. Ho lottato fino all'ultimo punto. Sono un po' stanco, ma soddisfatto: ho messo in campo tutto quello che avevo", ha concluso.

Lagarde in Campidoglio Colloquio con Gualtieri e poi Musei Capitolini

Incontro informale con il Sindaco di Roma per la presidente della Banca Centrale Europea

Mattinata romana per Christine Lagarde, presidente della Banca centrale europea, arrivata in Campidoglio per un incontro informale con il sindaco Gualtieri. Ad accompagnarla, il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta. Il colloquio, durato circa mezz'ora nello studio del sindaco, ha preceduto una visita ai Musei Capitolini, prima volta per Lagarde all'interno del complesso museale simbolo della storia civica

della città. La delegazione è stata guidata dal sovrintendente capitolino ai Beni culturali, Claudio Parisi Presicce, che ha illustrato alcuni dei luoghi più significativi del percorso espositivo. La visita si è conclusa con una breve pausa alla Terrazza Caffarelli, affacciata sui tetti del centro storico, prima della ripartenza verso Bologna, dove la presidente della Bce è attesa per una lezione agli studenti della Johns Hopkins University.

Casa del Jazz, aperto il varco per il bunker: "Controlli necessari"

Abbattuto un muro verso il bunker, famiglie Orlandi e Adinolfi seguono le operazioni

Nuovi sviluppi alla Casa del Jazz, dove sono ripresi gli scavi per accedere ai locali sotterranei dell'ex villa appartenuta a un esponente della Banda della Magliana. I vigili del fuoco hanno individuato e abbattuto un muro costruito in epoca successiva per chiudere l'ingresso al bunker, trovandosi davanti una vasta area franata che richiederà ulteriori interventi di messa in sicurezza. Sul posto operano forze dell'ordi-

ne e militari, mentre l'area resta sigillata. Le famiglie coinvolte nelle storiche scomparse legate a quel luogo seguono da vicino le operazioni. Da un lato chi cerca risposte sulla sparizione di un magistrato negli anni '90, dall'altro chi da decenni attende verità sul caso della cittadina vaticana svanita nel 1983. Entrambe le vicende, più volte intrecciate nelle ricostruzioni, alimentano l'attenzione su ciò che potrebbe emerge-



re oltre la frana. Il prefetto ha confermato che una parte della galleria non è mai stata esplorata e che lo Stato procederà con ogni verifica necessaria, anche complessa e dispendiosa, per fugare ogni dubbio. Le famiglie hanno espresso fiducia nell'impegno istituzionale, pur ricordando le molte incongruenze che da anni accompagnano queste storie irrisolte.

servizio a pagina 5

La premier dopo i raid iraniani e richiama la necessità di una risposta coordinata con gli alleati

Meloni: “Escalation pericolosa in Medio Oriente

L'Italia non è in guerra e proteggerà i suoi cittadini”

La crescente instabilità in Medio Oriente torna a preoccupare Palazzo Chigi. Intervendendo ai microfoni di Rtl 102.5, la presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha definito “allarmante” l'escalation in Iran, sottolineando come la crisi stia mettendo ulteriormente sotto pressione il diritto internazionale e gli organismi multilaterali. “Siamo davanti a un mondo sempre più governato dal caos”, ha osservato la premier, ricordando che la rottura degli equilibri globali è iniziata con “l'anomalia totale” dell'invasione russa dell'Ucraina da parte di un membro permanente del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Meloni ha definito “scomposta” la reazione di Teheran, che nelle ultime ore ha colpito diversi Paesi della regione, inclusi quelli che in passato avevano sostenuto il negoziato sul nucleare. Un comportamento che, secondo la presidente del Consiglio, “aumenta il rischio di un'escala-

tion dalle conseguenze imprevedibili”. Da qui la necessità di monitorare con attenzione le possibili ripercussioni sull'Italia: “Non siamo in guerra e non vogliamo entrarci”, ha ribadito.

Basi militari e accordi bilaterali

Sul fronte dell'utilizzo delle basi Nato, Meloni ha richiamato il quadro degli accordi bilaterali in vigore. “Tutti si stanno attenendo a quanto previsto”, ha spiegato, citando anche la posizione espressa dal governo spagnolo. Per l'Italia, gli accordi che regolano l'uso delle basi da parte degli Stati Uniti risalgono al 1954 e prevedono autorizzazioni tecniche per attività logistiche e operazioni non cinetiche. “Se arrivassero richieste diverse, la decisione spetterebbe al Governo, ma sarebbe giusto coinvolgere il Parlamento. Al momento non abbiamo ricevuto alcuna richiesta”. La premier ha confermato che l'Italia è in



Credits: Roberto Mondello / LaPresse

contatto costante con gli alleati occidentali e con i leader mediorientali. L'obiettivo è verificare se esistano ancora margini per riaprire il negoziato sul nucleare iraniano, condizione che per Meloni resta irrealistica finché Teheran non interromperà gli attacchi ai Paesi vicini. Roma, insieme a Regno Unito, Francia e Germania, si prepara intanto a inviare aiuti ai Paesi del Golfo, soprattutto sistemi di difesa aerea. Una

scelta dettata non solo dalla cooperazione strategica, ma anche dalla presenza nell'area di decine di migliaia di italiani e di circa duemila militari impegnati in missioni internazionali. “Dobbiamo proteggerli”, ha sottolineato Meloni, ricordando anche il ruolo cruciale del Golfo per l'approvvigionamento energetico europeo. Il governo ha già predisposto i primi voli per riportare in Italia i connazionali rimasti bloccati, in particolare

a Dubai. Altri convogli si stanno spostando verso Paesi limitrofi per poter decollare da aeroporti considerati sicuri. Meloni ha ringraziato Emirati Arabi Uniti e Oman per il supporto logistico.

Allerta terrorismo e sicurezza interna

La premier ha richiamato anche il rischio di azioni terroristiche legate al fondamentalismo islamico, un fenomeno che “non consente mai di abbassare la guardia”. I servizi di sicurezza sono mobilitati e il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica è stato convocato dal ministro Piantedosi. Il Comitato di analisi strategica antiterrorismo continua a riunirsi con cadenza regolare. Meloni ha espresso preoccupazione per le possibili conseguenze economiche del conflitto, in particolare per l'andamento dei prezzi dell'energia e dei beni alimentari. “Dobbiamo impedire che la speculazione faccia implodere i

costi”, ha avvertito. La premier è intervenuta anche sul tema della deterrenza nucleare europea, dopo le recenti dichiarazioni di Parigi. Meloni ha precisato che la Francia non intende mettere il proprio arsenale sotto controllo europeo e che ogni decisione resterebbe prerogativa del presidente francese. “È un contributo al dibattito sulla sicurezza, ma la cornice dell'Italia resta la Nato”, ha puntualizzato, ricordando che il confronto con Parigi proseguirà in vista del prossimo vertice intergovernativo. In chiusura, Meloni ha affrontato il tema della riforma della giustizia, definendola “indispensabile” per modernizzare il Paese. In vista del referendum sulla separazione delle carriere, la premier ha ricordato che la giustizia è “uno dei tre poteri fondamentali” e che da ottant'anni non si riesce a intervenire in modo strutturale. “Se non ci riusciamo stavolta, temo che non avremo un'altra occasione”.

Convalidati gli arresti dei tre sudamericani che hanno provocato tre vittime della stessa famiglia

Inseguimento finisce in tragedia: arresti convalidati per i tre fuggitivi della Collatina

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti dei tre uomini rimasti coinvolti nel drammatico incidente di via Collatina, avvenuto domenica sera e costato la vita a tre membri della famiglia Ardochini. La decisione è arrivata senza l'interrogatorio di garanzia, impossibile da svolgere a causa delle condizioni di salute dei fermati, tutti ricoverati all'ospedale di Tor Vergata. Il più grave è il conducente dell'auto in fuga, Ramiro Julian Romero, che ha subito l'amputazione di una gamba. Insieme a lui restano sotto arresto Marcelo Vesquez Anacura e Alver Suniga, tutti cittadini di origi-

ne sudamericana. I tre erano stati bloccati dalla polizia pochi istanti dopo lo schianto, al termine di un inseguimento iniziato quando la vettura a noleggio su cui viaggiavano aveva ignorato l'alt imposto da una pattuglia. Secondo la ricostruzione degli investigatori, coordinati dalla pm Giulia Guccione, la volante si trovava a diverse centinaia di metri dal punto dell'impatto. Le immagini registrate dalla telecamera di bordo dell'auto di servizio hanno documentato parte della dinamica: il veicolo in fuga, dopo chilometri percorsi a velocità elevata e con manovre pericolose, ha invaso la corsia opposta centrando frontalmente l'auto

della famiglia Ardochini. Nello scontro sono morti Alessio Ardochini, 41 anni, il padre Giovanni Battista, infermiere in pensione originario di Ceccano, e la madre Patrizia Capraro. Stavano rientrando a casa, nella zona di Corcolle. I coniugi erano pensionati, mentre il figlio lavorava in un McDonald's del centro commerciale Porta di Roma. Gli accertamenti successivi hanno confermato che la vettura dei tre uomini era stata segnalata per attività di spaccio tra viale Palmiro Togliatti, il Quarticciolo e via Prenestina. Alla vista della pattuglia, il conducente avrebbe accelerato dando inizio alla fuga. Gli agenti, secondo



Credits: Francesco Benvenuti / LaPresse

quanto riferito, avrebbero mantenuto una distanza di sicurezza per monitorare il mezzo senza aumentare i rischi per gli altri automobilisti. La corsa si è comunque conclusa con il violentissimo impatto frontale. All'interno dell'auto sono stati trovati strumenti compatibili con furti - tra cui jammer e cacciaviti - ora al vaglio degli inquirenti. I tre sono accusati di omicidio, resistenza a pubblico ufficiale e violazione degli obblighi verso le forze dell'ordine. La Procura attende inoltre l'esito dell'esame tossicologico sul conducente argentino, che potrebbe chiarire le sue condizioni al momento della fuga.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Il Papa domenica a Torrevicchia: la comunità si prepara ad accoglierlo tra bambini, famiglie e realtà fragili:

“Un segno di vicinanza per un quartiere che ha bisogno di sentirsi Chiesa”

Papa Leone XIV domenica in visita a Santa Maria della Presentazione

Sarà la parrocchia di Santa Maria della Presentazione, in via di Torrevicchia, ad accogliere Papa Leone XIV domenica 8 marzo. Il Pontefice arriverà alle 16, accolto dal cardinale vicario Baldo Reina, dal parroco don Paolo Stacchiotti - alla guida della comunità dallo scorso dicembre - e soprattutto dai bambini del catechismo, dai giovani e dalle famiglie, che lo attenderanno sul sagrato con canti, striscioni e disegni. Per l'occasione sarà installato anche un maxischermo. Il Papa si fermerà a parlare con loro prima di proseguire la visita all'interno del comples-

so parrocchiale, dove incontrerà disabili, ammalati e, nel salone parrocchiale, un gruppo di circa sessanta persone con diverse fragilità. Alle 17 celebrerà la Messa; al termine, incontrerà il consiglio pastorale e i sacerdoti della zona, prima di fare rientro in Vaticano. Quella di domenica sarà la quarta visita di Papa Leone XIV a una parrocchia romana. Un appuntamento atteso con grande emozione dalla comunità. “Attendiamo il Santo Padre con gioia - racconta don Stacchiotti - Qui venne san Giovanni Paolo II nel 1982: sono passati più di quarant'anni. La presenza del

Papa ci fa sentire la vicinanza sua e di tutta la Chiesa, e questo territorio ne ha molto bisogno”. Il parroco descrive un quartiere complesso, segnato da criticità sociali, ma ricco di umanità: “Tra Bastogi e le case popolari di Torrevicchia questo

non è un quartiere facile, ma i casi di cronaca non rendono giustizia al bene che c'è. È una comunità unita, piena di persone generose che non si risparmiano nell'aiutarsi l'una con l'altra”. La visita del Pontefice è anche un'occasione per rinsaldare i legami interni alla parrocchia. “Stiamo lavorando insieme, anche nell'organizzazione pratica dell'evento, per fare comunione”, spiega il sacerdote. Al Papa sarà donata un'icona realizzata dalle consacrate che da trent'anni vivono a Bastogi: una copia della Madonna Pellegrina, che ogni maggio passa di casa in casa nel quartiere. “Non è un dono prezioso - sottolinea don Stacchiotti - ma è il simbolo della nostra parrocchia”.



Oggi e domani mobilitazione nazionale contro l'accordo Ue Mercosur

Agricoltori in marcia su Roma

Gli agricoltori italiani in corteo con i trattori e atti di diffida alla Commissione

“Il Mercosur ci cancella. Difendiamo il diritto al cibo e alla produzione italiana”

La tensione tra Bruxelles e il mondo agricolo italiano è destinata a salire nelle prossime ore. Mentre la Commissione Europea tenta di accelerare sull'applicazione dell'accordo di libero scambio con il Mercosur, nonostante il Parlamento europeo abbia chiesto il parere della Corte di Giustizia prima di procedere, a Roma si prepara una mobilitazione che punta a diventare un segnale politico nazionale. Il 6 e 7 marzo il COAPI ha convocato una due giorni di iniziative che riunirà agricoltori, pescatori, produttori e cittadini preoccupati per il futuro del comparto agroalimentare. Al centro della protesta c'è la convinzione che l'accordo Ue Mercosur, se applicato, aggraverebbe una crisi già profonda. Le piccole e medie imprese agricole registrano redditi pari al 60% della media delle altre categorie e molte

rischiano la chiusura. Una fragilità che, secondo gli organizzatori, non riguarda solo il settore primario ma l'intero equilibrio sociale del Paese: l'Italia del 2026 deve fare i conti con povertà crescente e insicurezza alimentare, mentre i costi di produzione aumentano e la concorrenza internazionale si fa sempre più aggressiva. Per il movimento degli agricoltori, l'accordo con il Mercosur rappresenta un modello “vecchio e fallimentare”, che sacrifica la produzione europea a logiche commerciali e finanziarie. L'accusa rivolta alla Commissione è di voler imporre un'intesa che, a loro giudizio, svuoterebbe di senso il lavoro nelle campagne e metterebbe a rischio il patrimonio agroalimentare italiano, riducendo il cibo a una semplice merce da scambiare sul mercato globale. La protesta punta a



Credits: Valentina Stefanelli/LaPresse

costruire un'alleanza diretta con i cittadini, superando la mediazione dei partiti politici, accusati di non aver dato risposte adeguate. La due giorni sarà anche l'occasione per lanciare una campagna nazionale su tre assi: un piano straordinario per sostenere le piccole e medie imprese agricole, il rifiuto dell'accordo Ue Mercosur e la

richiesta di escludere cibo, agricoltura e pesca dai trattati di libero scambio, oltre a un percorso condiviso sul diritto al cibo, dalla tracciabilità ai prezzi. La mobilitazione si aprirà con un corteo di trattori diretto verso Roma per depositare gli atti di diffida e messa in mora indirizzati alla presidente della Commissione Ursula

von der Leyen e all'esecutivo europeo, con notifica al governo italiano. Il giorno successivo partirà una campagna di iniziativa popolare. Tra i protagonisti della protesta ci sarà anche Alberto Mondati, presidente degli Agricoltori Romani, che guiderà una colonna di oltre trenta trattori in partenza da Capena alle prime luci dell'alba. Il percorso attraverserà la Salaria, la Tiburtina, Tor Vergata e l'Appia, per confluire alla cooperativa Nuova di Castel di Leva, dove arriveranno altri mezzi dal Lazio e dalla provincia di Rieti. “Non sarà una manifestazione locale, ma una mobilitazione nazionale”, spiega Mondati. “Non siamo in piazza per ideologia, ma per sopravvivenza. Ogni azienda agricola che chiude è un pezzo d'Italia che scompare: lavoro, territorio, sovranità alimentare”.

L'appello al ministro Lollobrigida

Mondati rivolge anche un appello diretto al ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, invitandolo a presentarsi “nella piazza reale, non in incontri selezionati”. “Il cibo non è un bullone da scambiare in una trattativa commerciale. Chiediamo politiche concrete che difendano il reddito di chi produce e tutelino le piccole e medie aziende. Le istituzioni devono ascoltare tutte le piazze, non solo quelle che garantiscono consenso”. Il 6 marzo, promettono gli organizzatori, Roma diventerà la capitale della protesta agricola. E la richiesta è una sola: fermare un modello economico che, secondo loro, sta mettendo in ginocchio il settore e aprire finalmente una stagione di riforme che rimetta al centro il diritto al cibo, a produrlo e a poterne vivere.

Nuova governance per accelerare innovazione e crescita globale

Ferrero ridisegna la sua struttura

Nervegna alla guida del “Core”, Civiletti verso nuovi incarichi internazionali



Il Gruppo Ferrero sta riorganizzando la propria struttura per rafforzare la competitività nel settore dolciario e prepararsi a una nuova fase di crescita globale. Con la nuova amministrazione, operativa dal settembre 2026, sono stati introdotti due ruoli che riportano direttamente al presidente Giovanni Ferrero, che continuerà a guidare il Gruppo concentrandosi sulla visione strategica di lungo periodo, sull'innovazione e sull'espansione internazionale, mantenendo al tempo stesso la cultura e i valori storici dell'azienda. Nel nuovo assetto organizzativo, Alessandro Nervegna, già Chief Strategy e Innovation Officer, assumerà il ruolo di CEO di Ferrero Core. In questa posizione guiderà le principali categorie di prodotto, tra cui confectionery, biscotti, prodotti da forno e il segmento dei pro-

dotti salutari. La sua esperienza internazionale e la conoscenza del mercato lo rendono una figura chiave per portare avanti l'innovazione e consolidare la leadership del Gruppo in queste aree. Allo stesso tempo, Lapo Civiletti lascerà la carica di CEO del Gruppo per assumere nuovi incarichi: resterà vicepresidente di Ferrero International SA e diventerà presidente di Ferrero Ice Cream e di WK Kellogg Co, contribuendo con la sua esperienza allo sviluppo di altri settori strategici. Questa riorganizzazione ha l'obiettivo di rendere Ferrero più agile, focalizzata e pronta a crescere nei mercati globali, accelerando l'innovazione, valorizzando le acquisizioni e separando più chiaramente la gestione operativa dalla visione strategica. Il viaggio di Ferrero è iniziato ad Alba nel 1946 e oggi il Gruppo

è una delle maggiori aziende dolciarie al mondo, con oltre 35 brand iconici venduti in più di 170 Paesi e con migliaia di dipendenti. Tra i loro prodotti più conosciuti ci sono Nutella, Kinder, Tic Tac e Ferrero Rocher, marchi che hanno reso l'azienda famosa a livello internazionale. Come riportato sulla pagina ufficiale di Ferrero, il Gruppo si concentra da sempre sulla qualità, sulla valorizzazione della tradizione e sull'impegno verso il pianeta e le comunità in cui l'azienda opera. Negli ultimi dieci anni Ferrero ha ampliato la propria presenza internazionale grazie a una strategia basata su espansione globale, acquisizioni mirate e innovazione costante sui marchi storici e sulle nuove categorie di prodotto, consolidando la propria posizione nel settore dolciario.

Otto anni dopo l'omicidio di Pamela, Alessandra Verni: “Aiutatemi a parlare con voi”

Appello della mamma di Pamela Mastropietro ai genitori di Oseghale: “Ho bisogno della verità”

A otto anni dall'omicidio di Pamela Mastropietro, Alessandra Verni torna a chiedere verità. Lo fa con una lettera aperta rivolta ai genitori di Innocent Oseghale, il nigeriano condannato all'ergastolo per aver violentato, ucciso e fatto a pezzi la diciottenne romana il 30 gennaio 2018 a Macerata. Una richiesta nata dal silenzio che, racconta la donna, ha seguito l'incontro avvenuto un anno fa in carcere con l'uomo che ha ucciso sua figlia. Verni ricorda quel giorno, il 7 marzo 2025, quando decise di guardare Oseghale negli occhi nella speranza di ottenere un gesto di umanità, un nome, un dettaglio, una verità che lei ritiene ancora incompleta. È convinta, infatti, che l'uomo non abbia agito da solo, nonostante la giustizia non abbia accertato la presenza di complici. Ma da quell'incontro, sottolinea, non è arrivato nulla: “Ho trovato solo silenzio e un muro di indifferenza”. Da

qui la scelta di rivolgersi direttamente ai genitori di Oseghale, che la donna spera di rintracciare attraverso la comunità di Uromi, la stampa e la Chiesa. “Sono una madre che ha perso tutto e sto cercando i genitori dell'uomo che mi ha portato via mia figlia”, scrive. Un appello che vuole essere un invito al dialogo, “da genitore a genitore”, nella convinzione che il legame tra madre e figlio sia sacro in ogni cultura e che, anche dentro una tragedia così profonda, possa esistere uno spazio per un incontro umano. Nella lettera Verni chiede ai genitori di Oseghale di ascoltare il suo dolore e di aiutarla a ottenere quella verità che, dice, le è stata negata: “Vostro figlio si è rifiutato di darmi la pace della verità. Vi chiedo la dignità di un dialogo diretto”. Un appello che si conclude con la speranza che il suo messaggio possa raggiungere “i vostri cuori” e aprire finalmente uno spiraglio di risposta.

Guida in stato di ebbrezza Britney Spears arrestata

Britney Spears è stata arrestata mercoledì notte nella contea di Ventura, in California, con l'accusa di guida in stato di ebbrezza. Secondo quanto riportato da Variety, la cantante sarebbe stata fermata dalla California Highway Patrol intorno alle 21.30 e trasferita in centrale nelle prime ore di giovedì, verso le 3. Dopo le procedure di rito, è stata rilasciata intorno alle 6

del mattino. La popstar dovrà comparire in tribunale il prossimo 4 maggio. L'episodio arriva in un momento particolarmente delicato per Spears, che nelle ultime settimane ha compiuto una scelta significativa sul fronte professionale: la cessione dei diritti dell'intero suo catalogo musicale alla società indipendente Primary Wave. L'operazione, siglata il

30 dicembre secondo fonti statunitensi, avrebbe un valore stimato intorno ai 200 milioni di dollari, anche se i dettagli economici non sono stati resi pubblici. La vicenda dell'arresto aggiunge un nuovo elemento di tensione alla fase di transizione che l'artista sta attraversando, tra la gestione del proprio patrimonio creativo e l'attenzione costante dei media sulla sua vita privata. La comparizione in tribunale sarà il prossimo passaggio chiave per chiarire le conseguenze dell'accaduto.

Sicurezza: droga, borseggi e occupazioni abusive nel mirino. Sequestri e sanzioni per 31mila euro

Maxi operazione dei Carabinieri in tutta la provincia 21 arresti, 22 denunce e oltre 800 persone identificate

Una vasta operazione di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore l'intera provincia di Roma. I Carabinieri del Comando Provinciale hanno messo in campo un dispositivo straordinario, disposto dopo l'ultimo Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, per innalzare la soglia preventiva in un momento segnato dalle tensioni internazionali. L'obiettivo: contrastare illegalità e degrado nelle aree più sensibili della Capitale. Le pattuglie hanno operato in punti strategici: dalla stazione Termini a Tor Bella Monaca, dal Quarticciolo ai quartieri Aurelio e Monteverde Nuovo, fino a piazza Gasparri a Ostia. Le attività sono state supportate dal Nucleo Elicotteri di Pratica di Mare e coordinate con la Procura della Repubblica di Roma. Il bilancio parla di 21 arresti: 11 per reati legati agli stupefacenti, 7 per borseggi ai danni di turisti nel centro stori-



co, 3 in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria. Altre 22 persone sono state denunciate a piede libero: 4 per droga, 8 per possesso di armi improprie o arnesi da scasso, 2

per furto, 2 per violazione del Daspo urbano, 1 per ricettazione, 5 cittadini stranieri sorpresi a occupare abusivamente un appartamento Ater in via dell'Archeologia 79, poi ricon-

segnato all'ente. I militari hanno inoltre segnalato 21 persone alla Prefettura come assuntori di sostanze stupefacenti. Nel corso dei controlli sono state sequestrate centinaia di dosi di crack, cocaina, hashish e marijuana, oltre a circa 2.000 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. I posti di controllo alla circolazione stradale hanno portato a sanzioni per circa 20.000 euro, mentre le verifiche negli esercizi commerciali hanno prodotto prescrizioni amministrative e multe per 11.200 euro, con il sequestro di 10 kg di alimenti non conformi. Complessivamente, i Carabinieri hanno identificato 801 persone e controllato 422 veicoli, in un'operazione che ha coinvolto i Gruppi di Roma, Frascati e Ostia. Le autorità ricordano che, trattandosi di indagini preliminari, tutti gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Un "emporio" della droga in casa

Scoperti e sequestrati 40 chili di stupefacenti e 50mila euro in contanti

Un appartamento trasformato in un vero e proprio deposito di droga, nascosto tra le mura di un'abitazione nel quadrante Portuense. È quanto hanno scoperto i Falchi della Squadra Mobile di Roma nel corso di un blitz scattato dopo giorni di osservazione, che ha portato al sequestro di oltre 40 chili di hashish e marijuana e di più di 50mila euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Gli investigatori della VI Sezione avevano da tempo puntato l'attenzione su una cinquantasettenne romana, sospettata di essere un punto di riferimento per il rifornimento di diverse piazze della Capitale. I suoi movimenti - brevi soste, incontri rapidi, spostamenti studiati per non destare sospetti - avevano insospettito gli agenti, che ne avevano ricostruito la rete di contatti seguendola con discrezione. La svolta è arrivata quando i Falchi hanno assistito alla consegna di una dose direttamente a bordo della sua auto. A quel punto è scattato l'intervento: la donna e l'acquirente sono stati fermati e sottoposti a controllo. Addosso e nell'auto sono stati trovati oltre 100 grammi di marijuana, ma è stata la successiva perquisizione domiciliare a rivelare la reale portata dell'attività. Nell'appartamento, gli agenti hanno rinvenuto 36 chili di hashish e più di 6 chili di marijuana, suddivisi in panetti contrassegnati da marchi riconducibili a dolciumi, abbigliamento e cartoni animati. Sequestrati anche 118 dispositivi elettronici contenenti THC e materiale per il confezionamento delle dosi. In una stanza defilata, dentro una cassetta di sicurezza, è stato trovato uno "scrigno" con oltre 50mila euro in contanti. La donna è stata arrestata con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. L'azione della Squadra Mobile si è estesa anche ad altri quadranti della città. A San Basilio, un pusher è stato sorpreso mentre gestiva una serie di "appuntamenti lampo" davanti a un portone: sequestrate 50 dosi tra cocaina e hashish e 500 euro in contanti senza giustificazione. A Ponte di Nona, una coppia è stata bloccata mentre gestiva un giro di spaccio in via Capitini, con ruoli rigidamente divisi tra chi curava i contatti e chi effettuava le consegne. Entrambi sono stati trovati con involucri di cocaina pronti per la vendita. Infine, al Quarticciolo, una donna è stata arrestata mentre faceva la spola tra un muretto e un punto di consegna prestabilito: aveva con sé 19 dosi di cocaina. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e, per tutti gli indagati, vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



Operazione "Vinum Mentitum": sequestrati 2,5 milioni di litri di vino falsamente certificato

Frodi nel settore vitivinicolo, scoperto vino DOP e IGP contraffatto per 4 milioni di euro

Una vasta operazione congiunta dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi (ICQRF) e del Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza ha portato alla luce un sistema di irregolarità diffuse nel comparto vitivinicolo italiano. L'attività, avviata nel corso del 2024 e battezzata "Vinum Mentitum", ha interessato l'intera filiera produttiva, dalla raccolta delle uve fino all'imbottigliamento, con l'obiettivo di individuare frodi e violazioni dei disciplinari di produzione. L'indagine è partita da un'analisi incrociata dei dati, che ha

permesso di isolare criticità e anomalie nei flussi di produzione e commercializzazione. I controlli si sono concentrati in particolare sulla vendita illecita di vini dichiarati DOP e IGP, ma ottenuti con uve o mosti non conformi ai requisiti previsti. Le verifiche, estese su tutto il territorio nazionale, hanno portato al sequestro di circa 2,5 milioni di litri di vino falsamente certificato, per un valore commerciale stimato in oltre 4 milioni di euro. L'operazione ha inoltre fatto emergere un quadro di irregolarità amministrative e fiscali. Sono 24 i soggetti

segnalati alle autorità competenti e 59 le violazioni contestate, per un totale di sanzioni superiori a 410 mila euro. Parallelamente, sono state accertate anche evasioni IVA per circa 800 mila euro e irregolarità in materia di lavoro. Il bilancio dell'operazione conferma l'attenzione delle autorità verso un settore strategico per l'economia nazionale e particolarmente esposto al rischio di frodi, che danneggiano non solo i consumatori ma anche i produttori onesti e il valore delle denominazioni di origine.

Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio: sequestrate due aziende e beni per 13 milioni a un imprenditore

Un articolato sistema di società create, svuotate e abbandonate dopo aver accumulato debiti milionari con il Fisco. È il quadro emerso dalle indagini del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Roma, che questa mattina stanno eseguendo un'ordinanza del Gip del Tribunale capitolino su delega della Procura della Repubblica. Il provvedimento dispone una misura cautelare interdittiva, con il divieto di esercitare attività d'impresa, nei confronti di una persona indagata per bancarotta fraudolenta, sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte e autoriciclaggio. Accanto alla misura personale, il



giudice ha ordinato il sequestro preventivo di due aziende - una attiva nel settore delle costruzioni e l'altra nell'impiantistica idraulica e nella climatizzazione - oltre al sequestro finalizzato alla confisca di somme di denaro e beni per un valore complessivo superiore a 13

milioni di euro, ritenuti profitto dei reati contestati. Il provvedimento riguarda complessivamente quattro indagati. Le investigazioni hanno preso le mosse dal fallimento di una società operante nel commercio all'ingrosso di materiali da costruzione, che aveva accumulato un debito erariale di oltre 10 milioni di euro. L'analisi dei flussi finanziari e societari ha permesso di ricostruire una rete di imprese riconducibili, direttamente o tramite prestanome, al soggetto colpito dalla misura interdittiva. Secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe agito come dominus di un sistema illecito fondato sullo svuotamento delle società indebitate, così da

sottrarre gli asset alla riscossione e consentire a nuove realtà imprenditoriali di proseguire l'attività, finanziandosi di fatto attraverso la sistematica evasione delle imposte. Gli approfondimenti economico finanziari condotti dalle Fiamme Gialle hanno inoltre evidenziato distrazioni di cassa per oltre 3 milioni di euro, somme poi trasferite e reimpiagate in attività economiche riconducibili al principale indagato, configurando così l'ipotesi di autoriciclaggio. L'intera vicenda si colloca nella fase delle indagini preliminari e, per tutti gli indagati, vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



Controlli dei Carabinieri a Porta Portese: 6 arresti, 8 denunce e oltre cento persone identificate

Blitz anti microcriminalità a Porta Portese: arresti, denunce e sequestri dopo i controlli dei Carabinieri

Un servizio straordinario di prevenzione e contrasto alla microcriminalità ha interessato il quartiere Porta Portese, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Trastevere hanno dato esecuzione a una serie di controlli mirati, disposti dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivisi in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio dell'operazione è significativo: 6 persone arrestate, 8 denunciate, 112 cittadini identificati e 41 veicoli controllati. Le attività della Stazione Carabinieri Roma Porta Portese hanno portato all'arresto di quattro persone in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria. Tra questi figurano soggetti colpiti da condanne definitive per reati contro il



patrimonio e in materia di stupefacenti, tradotti presso la Casa circondariale di Rebibbia, oltre a un individuo sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico per aggravamento di misura cautelare. Nel corso dello stesso servizio, i

Carabinieri hanno arrestato due persone per furto aggravato all'interno di un esercizio commerciale in piazzale della Radio. Uno dei due è stato anche denunciato per rifiuto di fornire le proprie generalità. Tre minorenni, di età compresa tra 16 e 17 anni



e domiciliati nel campo nomadi di via Candoni, sono stati denunciati dopo essere stati sorpresi mentre tentavano di utilizzare una carta di credito risultata provento di rapina. Denunciati anche un 33enne ucraino e un 50enne georgiano, entrambi senza

fissa dimora e con precedenti, trovati a bordo di un'auto con 21 telefoni cellulari e due cuffie AirPods, tutti risultati rubati. Il conducente, il cittadino ucraino, si è inoltre rifiutato di sottoporsi all'alcoltest: per lui è scattato il sequestro amministrativo del veicolo e

il ritiro della patente. Nel quadro dei controlli, i Carabinieri hanno denunciato anche un 35enne trovato in possesso di un taglierino e un 17enne con 33 grammi di hashish. L'attività ha inoltre portato alla segnalazione amministrativa di 11 persone per uso personale di stupefacenti e all'elevazione di 23 sanzioni al Codice della strada, per un totale di circa 4.100 euro, con il sequestro di due veicoli, il ritiro di due patenti e di una carta di circolazione. Eseguita, infine, due misure di sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno. L'operazione conferma l'attenzione delle forze dell'ordine verso le aree più esposte ai fenomeni di microcriminalità e il costante impegno nel garantire sicurezza e legalità nel territorio urbano.

In aula la testimonianza della madre di Mark Antony Samson ricostruisce le ore che precedettero l'omicidio di Ilaria Sula

“Mamma, Ilaria non c'è più” Il racconto che inchioda Samson

La scena che la madre di Mark Antony Samson disse di aver trovato la mattina del 25 marzo dello scorso anno è tornata ieri nell'aula bunker di Rebibbia, durante una delle udienze più delicate del processo per l'omicidio di Ilaria Sula, la giovane uccisa con tre coltellate al collo e poi abbandonata in una valigia in un dirupo a Capranica Prenestina. La donna, ascoltata come testimone assistito, ha ripercorso i momenti in cui il figlio le apparve sconvolto sulla soglia della sua stanza: “Piangeva, tremava. Mi ha detto: ‘Mamma, ho fame, non ho dormito’”. Secondo il suo racconto, fu in quell'istante che vide il corpo della ragazza riverso a terra, a faccia in giù. “Ho chiesto a Mark cosa avesse fatto. Mi ha risposto: ‘Ilaria non c'è più, mi ha tradito. Se non fosse morta lei, sarei morto io’”. Parole che, per l'accusa, confermerebbero la dinamica di un gesto lucidamente premeditato. La madre di Samson ha già patteggiato una condanna a due anni per concorso nell'occultamento del cadavere, aggravato dal nesso teleologico. I magistrati della Procura di Roma, coordinati dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, contestano invece all'imputato l'omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, dai futili motivi e dal legame affettivo con la vittima, oltre all'occultamento del corpo. In aula la donna ha ricordato anche la sera precedente al delitto. “Mark mi aveva scritto di non entrare nella sua stanza, che doveva concentrarsi. Io dovevo prendere i panni stesi fuori dalla finestra, ma mi disse che ci avrebbe pensato lui”. La mattina seguente, ha aggiunto, il figlio si era presentato in cucina con due tazzine di caffè, dicendo che Ilaria era con lui. Poco dopo, dalla stanza erano arrivati toni accesi: “Li ho sentiti discutere. Ho bussato, ero preoccupata. Lui mi ha detto: ‘Mamma, stiamo solo parlando’”. Poi le urla della ragazza, un “adesso che cosa vuoi fare” che la testimone ha riferito di

aver udito distintamente. “Ho provato a entrare, ma per due volte Mark mi ha detto di aspettare”. Quando finalmente riuscì ad aprire la porta, vide il sangue sul pavimento attorno alla testa di Ilaria. La donna ha raccontato anche i minuti successivi: il figlio che la trascinava nella sua camera, la richiama di una valigia, l'invito ad andare a comprare buste e detersivo. “Lui puliva con dei fazzoletti. Io gli ho dato dei vestiti vecchi. Gli dissi: ‘Basta che hai levato il grosso’”. Samson era presente in aula, in silenzio, mentre la madre ricostruiva quei momenti. Sarà ascoltato nella prossima udienza, fissata per il 17 marzo, quando dovrà rispondere direttamente alle accuse che lo vedono al centro di uno dei casi più drammatici degli ultimi anni nella Capitale.

La mamma: “Ho pulito tutto io”

La donna ha ammesso di aver ripulito la stanza del figlio subito dopo che lui era uscito di casa: “C'era tanto sangue a terra. Ho preso lo zaino di Ilaria con i suoi vestiti e ho buttato tutto. Poi ho svuotato il cestino di Mark, dentro c'erano dei preservativi”. Il racconto si inserisce nel quadro di un procedimento che vede Samson accusato di aver ucciso la giovane con tre coltellate al collo nell'appartamento di via Homs, nel quartiere Africano, prima di nascondere il corpo in una valigia e abbandonarlo in un dirupo a Capranica Prenestina. La madre, che ha già patteggiato una condanna a due anni per concorso nell'occultamento del cadavere aggravato dal nesso teleologico, ha spiegato in aula di aver agito “per paura”: “Mi dispiace tanto per i genitori di Ilaria, ma ho pensato prima a mio figlio”. La sua testimonianza completa il quadro delle ore immediatamente successive al delitto, già ricostruite nelle precedenti udienze attraverso messaggi, movimenti e dichiarazioni dell'imputato.

Minaccia due turisti con un coltello e fugge con 70 euro: in carcere un pluripregiudicato

Un uomo di 38 anni, già più volte condannato per furti, rapine aggravate, estorsioni, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, è finito in carcere con l'accusa di aver rapinato una coppia di turisti tedeschi nei pressi della stazione Termini. La misura cautelare è stata disposta dal Gip del Tribunale di Roma sulla base del grave quadro indiziario raccolto dagli agenti del Commissariato Viminale. L'episodio risale allo scorso dicembre, nel cuore della notte. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il 38enne avrebbe avvicinato i due turisti mentre rientravano in albergo, cogliendoli alle spalle e minacciandoli con un coltello. Sotto la minaccia dell'arma, la coppia è stata costretta a consegnare il denaro che aveva con sé: un botino di appena 70 euro. Subito dopo, l'uomo si è dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce. La segnalazione al 112 ha fatto scattare immediatamente le ricerche. In meno di un'ora, una pattuglia ha individuato in via Cavour un uomo le cui sembianze e abbiglia-

mento coincidevano con quelli descritti nella denuncia. Il sospetto è stato fermato e identifica-



to. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma - Dipartimento criminalità diffusa e grave - si sono sviluppate anche attraverso l'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza della stazione Termini. Il profilo criminale dell'uomo, già gravato da numerose condanne per reati contro il patrimonio e contro la persona, ha trovato riscontro nelle risultanze investigative confluite nell'ordinanza del Gip, che ha disposto la custodia cautelare in carcere. Sono stati gli stessi agenti del Commissariato Viminale a dare esecuzione alla misura. Per l'indagato, come previsto dalla legge, vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Otto arresti, dieci denunce e oltre 1.400 persone identificate tra Ostia e Acilia

Blitz della Polizia sul litorale: furti, droga, stalking e un espulso rientrato illegalmente

Un nuovo servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato il litorale romano, dove gli agenti della Polizia di Stato - coordinati dal dirigente del X Distretto Lido di Roma - hanno messo in campo un'operazione ad ampio raggio, con posti di blocco, verifiche amministrative, monitoraggio della microcriminalità e controlli mirati sull'immigrazione irregolare. L'attività, che ha coinvolto Ostia, Acilia, Dragona e il Villaggio San Francesco, ha portato all'identificazione di oltre 1.400 persone. L'attenzione degli operatori si è concentrata su 18 soggetti, otto dei quali sono stati arrestati e dieci denunciati per reati che spaziano dallo spaccio al furto, dai maltrattamenti alla violazione di misure imposte dall'Autorità giudiziaria. Tra gli arresti spicca quello di una donna di 45 anni, sorpresa dopo aver derubato una cliente seduta in un risto-



rante, sottraendole il portafogli con documenti e carte di credito. Grazie alle notifiche dell'app bancaria ricevute in tempo reale dalla vittima, gli agenti sono riusciti a ricostruire gli spostamenti della ladra, fermandola mentre usciva da un negozio dove aveva appena effettuato acquisti con le carte rubate. Per lei sono scattate le accuse di

furto e indebito utilizzo di carte di credito. Due pusher romani sono stati invece arrestati mentre si spostavano tra Ostia e Ostia Antica per consegne "porta a porta". Fermati dopo una sosta sospetta in un parcheggio di via Baffigo, nascondevano sotto il sedile posteriore dell'auto una scatola di caramelle fissata con calamite, con-

tenente 45 dosi di cocaina pronte per la vendita. Un cittadino cileno, destinatario di un provvedimento di espulsione, è stato rintracciato in un B&B di via Antonio Forni grazie all'allert del sistema "alloggiati web": era rientrato in Italia nonostante il divieto e si era nascosto nella struttura ricettiva. Parallelamente, gli agenti hanno eseguito quattro provvedimenti di custodia cautelare emessi dall'Autorità giudiziaria. In carcere sono finiti un 40enne romano, condannato a un anno e quattro mesi per detenzione ai fini di spaccio, e un 50enne tunisino, che dovrà scontare cinque anni e due mesi dopo tre condanne per lo stesso reato. Altri due provvedimenti hanno riguardato un uomo accusato di stalking nei confronti dell'ex compagna - per lui è stato disposto il divieto di avvicinamento entro 500 metri - e un 37enne romano, già sotto-

posto all'allontanamento dalla casa familiare per maltrattamenti ai danni dei genitori, che secondo gli investigatori avrebbe più volte minacciato e aggredito i familiari per ottenere denaro da destinare al gioco. Le dieci denunce scaturite dai controlli riguardano reati che vanno dal porto abusivo di armi al tentato furto, dalla ricettazione al danneggiamento, fino alla detenzione di modiche quantità di droga, alle minacce e alla resistenza a pubblico ufficiale, oltre a violazioni della normativa sull'immigrazione. Sul fronte amministrativo, sono stati controllati tre esercizi commerciali, senza riscontrare irregolarità. L'operazione rientra nella strategia di prevenzione e sicurezza condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, con l'obiettivo di garantire legalità e tutela per residenti e turisti dell'area ostiense.

Obbligo di firma per la cassiera accusata di furto in concorso: nessuna misura per gli altri tre dipendenti Coin - Termini



Furti alla Coin di Termini, il Gip dispone l'obbligo di firma solo per la cassiera: niente misure cautelari per gli altri indagati. A cinque giorni dall'interrogatorio di garanzia, il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Roma ha disposto la misura cautelare dell'obbligo di firma per la cassiera dello store Coin della stazione Termini, accusata di furto in concorso. È quanto emerge da fonti qualificate. Il provvedimento riguarda esclusivamente la dipendente che, secondo l'impianto accusatorio, avrebbe avuto un ruolo centrale nella presunta sottrazione di merce all'interno del punto vendita. Per gli altri tre dipendenti coinvolti nella stessa indagine, per i quali la Procura aveva richiesto la custodia cautelare in carcere, il Gip non ha ritenuto di applicare alcuna misura. L'inchiesta, che coinvolge complessivamente un numero molto più ampio di persone, vede infatti indagati anche 21 appartenenti alle forze dell'ordine - tra Polizia e Carabinieri - oltre ad altre 19 persone. Il quadro investigativo, ancora in fase preliminare, punta a chiarire eventuali responsabilità individuali e il ruolo di ciascun soggetto nelle condotte contestate. Le verifiche proseguiranno nelle prossime settimane, mentre per tutti gli indagati resta fermo il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Aggressioni ed estorsioni al "Boschetto": minore arrestato per violenze contro un 58enne senzatetto

Un 17enne di Ardea è stato arrestato dai Carabinieri della Tenenza locale in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip del Tribunale per i Minorenni di Roma, su richiesta della Procura minorile. Il provvedimento arriva come aggravamento della precedente misura del collocamento in comunità, cui il ragazzo era stato sottoposto il 21 febbraio scorso. Nella stessa giornata, però, il minore si era allontanato senza autorizzazione dalla struttura del Frusinate, facendo perdere le proprie tracce. Dopo giorni di osservazione, controllo e pedina-

mento, i Carabinieri sono riusciti a rintracciarlo nei pressi della sua abitazione, dando esecuzione alla misura cautelare. L'ordinanza trae origine da un'indagine avviata lo scorso settembre, a seguito della denuncia presentata da un 58enne senza fissa dimora. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, nell'agosto 2025, all'interno del parco "Boschetto" di Ardea, il minore avrebbe messo in atto condotte intimidatorie ed estorsive, arrivando a minacciare e aggredire la vittima con una bottiglia di vetro, provocandole lesioni giudicate guaribili in 20 giorni. Il giovane avrebbe

inoltre sottratto il telefono cellulare dell'uomo. Le condotte contestate risultano aggravate dalla finalità di discriminazione per motivi razziali, elemento che ha contribuito a delineare un quadro indiziario ritenuto grave dall'Autorità giudiziaria. terminate le formalità di rito, il 17enne è stato accompagnato all'Istituto Penale per i Minorenni di Casal di Marmo, dove rimane a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Per il giovane, come previsto dalla legge, vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Casa del Jazz, aperto il varco verso il bunker. Trovata un'area franata, verifiche in corso

Il muro che da mesi impediva l'accesso al bunker sotterraneo della Casa del Jazz, all'interno dell'ex villa Osio, è stato abbattuto. Lo si apprende da fonti investigative. La parete, più recente rispetto alla struttura originaria, sembrava essere stata realizzata proprio per occludere l'ingresso ai locali sotterranei, al centro delle ricerche sul caso della scomparsa del magistrato Paolo Adinolfi, svanito nel nulla nel 1994. A individuarla sono stati i Vigili del fuoco, impegnati da settimane in interventi tecnici complessi nella proprietà che fu di Enrico Nicoletti, il cosiddetto "banchiere" della Banda della Magliana. L'obiettivo è raggiungere il bunker, ritenuto un possibile luogo di interesse per le indagini sulla scomparsa del magistrato. Una volta abbattuto il muro, i vigili del fuoco si sono trovati davanti una vasta area franata, che rende ora necessario valutare come procedere in sicurezza. Le verifiche tecniche sono in corso per capire cosa si trovi oltre il crollo e se sia possi-



bile avanzare ulteriormente. Sul posto sono presenti Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri ed Esercito, impegnati nel garantire la cornice di sicurezza e nel supportare le operazioni di scavo e analisi. Le attività proseguiranno nelle prossime ore, mentre gli inquirenti attendono di capire se il varco appena aperto potrà finalmente consentire l'accesso ai locali sotterranei rimasti finora inaccessibili.

Il prefetto Giannini conferma nuove verifiche nelle aree mai esplorate "Serve tempo, una parte è franata"

A fare il punto della situazione è stato il prefetto di Roma, Lamberto Giannini, intervenuto in diretta a Storie Italiane su Rai1. «Abbiamo fatto una parte dell'esplorazione e siamo andati oltre il muro - ha spiegato - trovando la galleria. C'è però una zona franata: servirà ulteriore tempo per procedere in sicurezza e completare l'esplorazione». L'area resta vigilata, presidiata e sigillata, mentre gli operatori si preparano a rimuovere l'ostruzione che impedisce l'accesso alla parte più interna del cunicolo. Secondo Giannini, il tratto oltre la frana «non risulta essere mai stato esplorato» e proprio per questo assume un valore particolare: «È importantissimo controllare fino in fondo questo bene, che per anni è stato nella disponibilità di un'organizzazione criminale e che oggi appartiene allo Stato». Nel corso del suo intervento, il prefetto ha

anche riferito dei contatti con la famiglia Adinolfi e con Pietro Orlandi, che seguono con attenzione gli sviluppi. «Ho parlato con loro - ha detto - e ho assicurato che faremo tutte le verifiche necessarie per avere la certezza che non ci siano ulteriori misteri. Non avere notizie dei propri cari è qualcosa di terribile. Per questo, se c'è anche una minima verifica da fare, per quanto complessa e dispendiosa, lo Stato ha il dovere di farla». Sul fronte investigativo, Giannini ha chiarito che eventuali sviluppi saranno gestiti con la massima cautela: «Materiale d'inchiesta lo diventerà solo quando emergerà qualcosa. La polizia giudiziaria è presente proprio per intervenire immediatamente qualora si trovasse un elemento rilevante. In quel momento tutto si fermerà e la procura competente prenderà in mano la situazione». Le operazioni proseguiranno nei prossimi giorni, con l'obiettivo di raggiungere e mettere in sicurezza la parte della galleria ancora inaccessibile.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Oggi la sua 1^a edizione, tradizione e sapore nel piatto simbolo del Lazio

Giornata Internazionale dell'Amatriciana

Roma celebra con i bombolotti di Chef Mulargia

Da quest'anno, ogni 6 marzo si celebra la Giornata Internazionale dell'Amatriciana, uno dei piatti più iconici della tradizione italiana e romana, simbolo di convivialità e storia gastronomica. Per l'occasione, il ristorante Le Spighe, all'interno del prestigioso FH55 Grand Hotel Palatino, propone una versione speciale della ricetta: i "Bombolotti all'Amatriciana" dello chef Giuseppe Mulargia, insignito del premio Cucina Italiana per Roma Capitale. L'iniziativa celebra non solo il sapore autentico della cucina capitolina, ma anche la capacità della gastronomia di raccontare un territorio, unendo tradizione e creatività in un piatto che parla al cuore della cultura culinaria italiana. Un piatto che racconta la tradizione con un tocco contemporaneo: i bombolotti, pasta dalla forma generosa e avvolgente, accolgono una salsa di pomodoro intensa e vellutata, arricchita dal gusto deciso del guanciale amatriciano e dalla sapidità del pecorino a crosta nera. Ogni boccone esprime un equilibrio armonioso di consistenze e sapori autentici, evocando la storia gastronomica del territorio e la cultura culinaria che rende la cucina italiana un patrimonio riconosciuto in tutto il mondo,



con radici profonde nella tradizione del gusto della Lazio. Il nome "bombolotti", pasta tipica della tradizione romana, deriva dalla loro forma cilindrica e gonfia: una pasta dalla consistenza robusta e porosa, ideale per catturare e valorizzare i condimenti. Grazie alla loro struttura, i bombolotti trattengono la salsa nella cavità, trasformando ogni boccone in un'esperienza gustativa ricca e avvolgente, perfetta per esaltare ricette dal carattere deciso come l'amatriciana. Questa pasta, semplice ma estremamente versatile, rappresenta un esempio della tradizione culinaria italiana che coniuga

funzionalità e piacere del gusto. Non a caso era molto amata anche dal grande attore romano Alberto Sordi, che apprezzava i sapori autentici e genuini della cucina capitolina, fatta di ingredienti essenziali e preparazioni capaci di raccontare la storia e l'identità di un territorio. La nuova Giornata Internazionale dell'Amatriciana vuole celebrare non solo un piatto, ma un patrimonio culturale e gastronomico che unisce generazioni. I Bombolotti all'Amatriciana dello chef Giuseppe Mulargia rappresentano questa filosofia: semplicità, qualità degli ingredienti e amore per la cucina.

USSIC, al via la nuova governance per la salute e il welfare di prossimità

Roma Capitale: si insedia l'Ufficio Sociosanitario integrato Cittadino



Si è riunito, per la prima volta, l'Ufficio Sociosanitario Integrato Cittadino (USSIC) di Roma Capitale. L'insediamento segna una tappa fondamentale nel percorso di riforma del welfare cittadino, sancendo il passaggio da una collaborazione episodica a una governance integrata e stabile tra le istituzioni capitoline e le Aziende Sanitarie Locali. L'USSIC nasce come lo strumento operativo volto a superare la frammentazione tra sociale e sanitario, mettendo a sistema competenze e risorse per rispondere con maggiore efficacia ai bisogni delle persone, in particolare delle fasce più fragili della popolazione. "Oggi segniamo un'evoluzione concreta nel modo in cui le

Istituzioni lavorano insieme - ha sostenuto l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari -. L'USSIC non è solo un tavolo di coordinamento, ma il luogo dove trasformiamo indirizzi e linee programmatiche in azioni operative, capaci di incidere realmente sulla vita dei cittadini e dei territori. L'avvio dell'Ufficio è il coronamento di un lavoro preparatorio durato mesi, che ha visto protagonisti l'Ufficio di Piano Sociale Cittadino del Dipartimento Politiche Sociali e il confronto costante con le 3 ASL di Roma che ringrazio. Un impegno per l'amministrazione che punta a costruire un sistema di protezione sociale e sanitaria più forte e vicino alle esigenze reali delle persone".

"Stadio Pietralata, no a polemiche ideologiche"

Italia Viva Roma: "Nessuna speculazione, ma un progetto strategico per la città"

"Sul progetto dello stadio della Roma a Pietralata riteniamo fondamentale mantenere il confronto su un piano di serietà e concretezza, evitando polemiche ideologiche che rischiano solo di rallentare l'iter di un'opera molto importante per la città. Parliamo infatti di un'infrastruttura strategica che porterà investimenti privati rilevanti e che rappresenta un'occasione di rigenerazione urbana in un

quadrante della Capitale che attende da anni interventi significativi. Un'opera che non riguarda soltanto la AS Roma e i suoi tifosi, ma che costituisce una grande opportunità per l'intera città in termini di sviluppo, riqualificazione e nuove opportunità di lavoro". "Parlare di speculazione, poi, non ha alcun fondamento: il progetto prevede la realizzazione dello stadio e di un grande parco pubbli-

co. Non ci sono uffici, non ci sono centri commerciali, non ci sono insediamenti abitativi: siamo di fronte cioè a un intervento che punta esclusivamente alla riqualificazione e alla restituzione di spazi alla città, non certo a operazioni speculative. Su questo progetto, su cui è necessario procedere senza indugi, continueremo a stare al fianco del Sindaco Gualtieri: Roma ha bisogno di infrastrutture

moderne e di interventi in grado di migliorare servizi, collegamenti e qualità degli spazi urbani. Lo stadio di Pietralata si inserisce pienamente in questa prospettiva ed è quindi impensabile fare retromarcia adesso". Lo dichiarano in una nota congiunta Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva, e Luciano Nobili, consigliere Iv alla Regione Lazio.

BARNES ROMA presenta nei suoi uffici il nuovo studio "BARNES Global Property Handbook 2026", un'analisi aggiornata delle principali tendenze e prospettive del mercato immobiliare residenziale internazionale. Questa nuova edizione offre una visione chiara delle tendenze internazionali nel settore immobiliare residenziale di pregio, analizzando le principali destinazioni e individuando le opportunità nei mercati emergenti. L'evento si svolgerà mercoledì 11 marzo alle ore 10.30, nella sede BARNES di Piazza della Minerva 78, nel cuore pulsante della Capitale, alla presenza del Presidente di BARNES Thibault de Saint Vincent e del

Appuntamento l'11 marzo alla BARNES Roma di Piazza della Minerva 78

Immobiliare di pregio: BARNES presenta il "Global Property Handbook 2026"



Presidente di BARNES Roma Giovanni Gargano. Dopo tre anni dall'apertura della sede romana, la capitale si conferma anche quest'anno una delle città più attrattive d'Italia a livello internazionale e si posiziona tra le prime dieci destinazioni del Barnes City Index. Come dichiara Giovanni Gargano: "Il Global Property Handbook 2026 che andremo a presentare sta evidenziando il

fermento del mercato immobiliare romano di lusso. Si osserva una rapida evoluzione, caratterizzata dalla riqualificazione di unità immobiliari ed interi edifici, per soddisfare la domanda di immobili di alta qualità da parte di una clientela internazionale e nazionale. Il focus è sulla creazione di immobili "chiavi in mano", con un altissimo livello qualitativo sia architettonico che di design. BARNES Roma, quasi al terzo anno di attività, continua a registrare un trend positivo nella richiesta del mercato immobiliare di lusso. I risultati sono confortanti, evidenziando un processo di riqualificazione della città che si allinea con le aspettative del settore."

Romano Catini (Presidente del Colle Romito): “Abbiamo un Sindaco e un comune inaffidabili. Aumentano le spese, latitano i servizi pubblici”

Partecipato incontro-scontro tra i Consorzi e il Sindaco di Ardea Fabrizio Cremonini

Nella mattinata di sabato scorso, 28 febbraio, si è svolta ad Ardea una riunione con i consorzi voluta dall'amministrazione comunale di Ardea e presieduta dal Sindaco Fabrizio Cremonini. L'evento è stato molto partecipato da parte dei rappresentanti dei vari Consorzi (oltre 10) e gli argomenti trattati sono stati di notevole interesse per l'economia e l'urbanistica attuale e futura del territorio rutulo. Due i punti principali che il Sindaco ha posto al centro della discussione pubblica, a cui poi, se ne è aggiunto un terzo, ma che riguardano tutti gli aspetti urbanistici della città e le convenzioni ivi esistenti tra il Comune e i Consorzi:

Servizio Idrico Potabile - Il dibattito qui si è concentrato sulla necessità, secondo il Comune di Ardea, di interrompere all'entrata di ogni consorzio la già esistente condotta idrica potabile che fornisce le singole utenze all'interno del complesso residenziale, obbligando i consorziati a rivedere l'attuale impianto esistente, modificandolo con singoli lettori da apporre in prossimità dell'unico contatore in entrata che il comune in accordo con l'attuale azienda appaltatrice, vorrebbe installare;

Passi Carrabili - L'altro provvedimento che vorrebbe attuare il Sindaco Cremonini, è quello dei passi carrabili, ovvero, laddove ogni proprietario di immobile dovesse avere l'accesso alla propria proprietà, direttamente dalla carreggiata stradale pubblica, secondo le disposizioni che vorrebbe attuare l'attuale amministrazione, dovrebbe pagare un tributo al Comune; **Accessi al Mare (Aree Consortili)** - L'ultimo tema affrontato dal Sindaco di Ardea, è stato quello che si trascina da decenni, relativo all'apertura degli accessi a mare da parte dei consorzi, cosiddetti marini, in particolare quelli che si affacciano sulla spiaggia nel lungomare compreso tra le località di Tor San Lorenzo e Colle Romito. Sulla base delle tematiche su sinteticamente descritte ed affrontate in sede di riunione tra i rappresentanti dei consorzi presenti e il Sindaco di Ardea, Cremonini, sabato scorso è intervenuto il Presidente del Consorzio di Colle Romito, Romano Catini che ha voluto sottolineare in particolare due dei punti su tre, che erano stati posti all'ordine del giorno e

come questi siano fuorvianti e non a vantaggio dei consorziati che già sostengono ingenti spese per mantenere entro i loro limiti territoriali, un adeguato decoro urbano, provvisto dei servizi per le utenze, finanche ai trasporti sul territorio dentro e fuori dai propri confini consortili.

“Con gli interventi alla condotta idrica pubblica per la fornitura dell'acqua potabile, così come per i passi carrabili - ha affermato Romano Catini - sembrerebbe che il Sindaco Cremonini, sia più interessato a trovare sistemi per tassare i cittadini già vessati oltre misura, se si rapportano i tributi che gli stessi annualmente versano al Comune con la quantità e la qualità dei servizi pubblici che ricevono. I Consorzi, se visti da quest'ottica, sono una risorsa non solo per il Comune, ma per tutti i cittadini, andando ad alleviare il peso tributario agli stessi. Mi spiego - ha continuato Catini - i Consorzi, grazie ai propri consorziati, da decenni contribuiscono economicamente allo sviluppo delle loro aree residenziali, ren-

dendole funzionali ed efficienti, dotandole di tutti i servizi necessari per condurre una qualità di vita dignitosa, fino a garantire anche la sicurezza e il trasporto di chi vive in questi contesti: si vedano i servizi di video sorveglianza, servizi di vigilanza privata e servizi di trasporto stradale delle persone. Tutto questo, ha comportato per il Comune un notevole risparmio, parliamo di milioni di euro, in termini di realizzazione dei servizi di urbanizzazione, di trasporto e della conseguente manutenzione ordinaria e straordinaria, per cui ad oggi, ciò che il Sindaco vorrebbe far approvare, in ragione di alcune modifiche agli impianti idrici pubblici, così come per i passi carrabili, non andrebbe a vantaggio dei consorziati e di conseguenza, non andrebbe neanche a vantaggio di chi vive al di fuori dei consorzi. Nello specifico, se parliamo dell'obbligatorietà del pagamento di un tributo per la concessione dei passaggi nei cancelli carrabili che si affacciano sulla carreggiata stradale dove non esiste un marciapiede, come dovrebbe ben sape-

re il Sindaco Cremonini, la legge non prevede l'applicazione di un tributo comunale per il rilascio della succitata concessione”. “Come rappresentante di uno dei Consorzi più grandi del territorio - ha commentato ulteriormente Catini - mi sento preso in giro da questo Sindaco, che ha disatteso tutte le aspettative che noi cittadini attendavamo, sulla base del programma elettorale che ci aveva presentato alle precedenti amministrative del 2022. Sarebbe il caso - ha sottolineato il presidente del Consorzio di Colle Romito - che il Sindaco Cremonini provvedesse, intanto, ad erogare quanto dovuto al nostro consorzio in termini di contributi legittimi, di cui ancora stiamo aspettando da tempo l'incasso”. A tal proposito il Presidente del Consorzio di Colle Romito si è detto molto sorpreso dall'atteggiamento adottato dal Sindaco Cremonini, specificamente, alla risposta che lo stesso ha fornito al Presidente Catini, quando quest'ultimo gli faceva notare che in passato con

gli ex Sindaci, suoi predecessori, non sono mai stati riscontrati problemi di sorta da parte dell'ente consortile, per cui i contributi dovuti dall'amministrazione comunale, sono sempre puntualmente arrivati. “Stando a quello che ha sostenuto sabato scorso pubblicamente il Sindaco Fabrizio Cremonini - ha evidenziato Catini - ovvero, che i suoi predecessori ex Sindaci, Antonio Cogliandro (contributo alle spese per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione e contributo ordinario per gli anni 1993 e 1994), Carlo Eufemi e Luca di Fiori, congiuntamente ai dirigenti comunali di Ardea, Dott.sse Gloria Di Rini e Marina Inches, avrebbero agito al di fuori della Legge, erogando impropriamente contributi al nostro Consorzio di Colle Romito, rispondo come ho già risposto sabato scorso: Il Sindaco Fabrizio Cremonini, laddove fosse certo di quanto da lui espresso verbalmente in sede di riunione con i consorzi; in ragione delle sue supposizioni di illeciti commessi dai suoi predecessori amministratori



comunal, dovrebbe recarsi urgentemente presso la Procura della Repubblica per denunciarne il danno erariale. Se questo non avverrà, è lecito pensare che la sua esternazione sia stata frutto di una sprovvista, quanto infelice dichiarazione e al contempo, dimostra la sua inaffidabilità a rivestire il ruolo di primo cittadino, mettendo in luce, altresì, la mancanza di coerenza e di trasparenza amministrativa da lui e dalla sua maggioranza di Governo locale, tanto decantate in questa legislatura, ma evidentemente, difficili da perseguire nella pratica quotidiana”. “Comprendo - ha aggiunto Catini - le difficoltà che sta incontrando il Sindaco, avendo tradito le promesse fatte nel 2022, per cui cerca ora di arrampicarsi sugli specchi, visto che il suo mandato sta scadendo, mettendo in piedi altre manovre gestionali amministrative, alle quali, in qualità di rappresentante del Consorzio di Colle Romito, mi oppongo. L'inaffidabilità di questo Sindaco - ha concluso Catini - sta creando ulteriore disagio a quello già evidente che la sua gestione amministrativa sta recando ai nostri consorziati, così come a tanti cittadini che vivono all'esterno della nostra e di altre realtà consortili residenziali: è sufficiente guardarsi intorno per capire lo stato di degrado ambientale, stradale, così com quello della sicurezza cittadina, per rendersi conto come, al di fuori dei nostri consorzi, ci sia un mondo totalmente diverso dalla realtà che un qualsiasi cittadino vorrebbe e avrebbe il diritto di vivere”. In ultimo, anche il tema del libero accesso al mare dei bagnanti attraverso i consorzi è stato un problema di cui si è discusso sabato scorso, ma sembrerebbe che in questo caso un'intesa ci sia tra i Consorzi e il Comune. Infatti, si è parlato di creare delle aree di sosta per il parcheggio delle auto, servite da navette di trasporto locale, che garantirebbero il trasferimento delle persone dal parcheggio alle spiagge e viceversa, accedendo liberamente, nei Consorzi che si affacciano sul mare nella linea litoranea del Comune di Ardea. In realtà, questa soluzione, per bypassare il problema dei liberi accessi a mare attraverso i consorzi, è da tempo parte del dibattito politico locale, ma ad oggi ancora non si è mai provato ad attuarla. Un tentativo, forse, si potrebbe fare.

Cesano, Torquati-Chirizzi: “Via della Fontana Secca, effettuati interventi su parete”

“Dopo il cedimento di alcuni massi da un costone tufaceo di Via della Fontana Secca, su cui preventivamente nel 2022 il Municipio era intervenuto con l'apposizione di reti metalliche che a febbraio scorso hanno appunto impedito che i detriti arrivassero su strada, questa mattina la ditta del Municipio è intervenuta per gli interventi di disaggio delle parti pericolanti del muro. Già da domani, alla presenza di un geologo, i tecnici saranno di nuovo in sopralluogo

per programmare l'estensione delle reti, per la messa in sicurezza di un ulteriore tratto e per la sistemazione di quelle interessate dal cedimento. Come confermato anche in Consiglio Straordinario, sempre sul rischio idrogeologico di Cesano, è in fase avanzata la progettazione di via Cesanense, come anche è confermato lo stanziamento di 930.000 euro per via Solario e Ponte Storto per il quale, anche in questo caso, dopo la relazione della Protezione Civile sui fronti



frana presenti nel nostro territorio, Risorse per Roma con il Dipartimento Lavori Pubblici stanno effettuando la progettazione esecutiva. Ringraziamo l'Ufficio Tecnico che con le ditte sono da giorni a lavoro per la risoluzione di tutte le criticità che hanno interessato il nostro territorio dopo il forte maltempo di gennaio e febbraio.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora ai Lavori Pubblici, Gina Chirizzi

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic

HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

RADIO TV

RADIO
ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Piantare il Futuro

L'iniziativa della Prof.ssa Maria Bracci: gli Studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli imparano l'ecologia con Rosario Sasso

L'ecologia si pratica, non si racconta in astratto: è l'imperativo di Rosario Sasso, Delegato locale del Comitato "Salviamo il paesaggio" e Presidente Avo Ladispoli, che mercoledì 18 febbraio, insieme ad un altro volontario, ha aiutato gli studenti dell'Alberghiero di Ladispoli a piantare 11 alberi. Tutto è partito da un'idea della Prof.ssa Maria Bracci, Docente di Scienze dell'Alimentazione dell'Istituto di via Federici: "Si tratta di esperienze di straordinario valore - ha affermato - che possono insegnare sul campo concetti come la sostenibilità, la biodiversità e il rispetto per le risorse dell'ambiente. Per un Indirizzo professionale come il nostro, si tratta di un'attività particolarmente importante, perché lavoriamo ogni giorno nei Laboratori di Cucina a contatto diretto con erbe aromatiche e ingredienti naturali, imparando a riconoscerne qualità, stagionalità e provenienza. Per questo motivo gli studenti sviluppano una maggiore sensibilità ecologica, fondamentale per diventare professionisti consapevoli e responsabili.

Desidero ringraziare la Dirigente scolastica Prof.ssa Lidia Cangemi, il Prof. Domenico Falzarano, Docente di Enogastronomia, il Prof. Antonio Moccia, Docente di Matematica che ci ha messo in contatto con Rosario Sasso, la Collaboratrice Cristina Marcucci e il Vivaio Tre Pini che ci ha donato gli alberi. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato!". "Seguo da molti anni le iniziative di Rosario Sasso - ha aggiunto il Prof. Antonio Moccia - e lo ho subito contattato perché da sempre si impegna a Ladispoli per promuovere la cultura della salvaguardia e della tutela dell'ambiente".

"Piantare alberi è fondamentale per preservare l'habitat naturale e combattere il cambiamento climatico - ha affermato Rosario Sasso - Gli alberi assorbono il carbonio, purificano l'aria e rappresentano la dimora ideale per numerose specie animali. Coinvolgere gli studenti in attività di piantumazione aiuta a sensibilizzarli sull'importanza dell'ecologia e della cura, - ha aggiunto - stimolando il loro senso di responsabilità verso la

natura. Noi organizziamo ogni anno un'iniziativa molto bella che si chiama "Marcia degli alberi": insieme ad altre associazioni e ad alcune classi di studenti, da circa dieci anni, ad ogni edizione della manifestazione, mettiamo a dimora 25-30 alberi nei giardini pubblici. Naturalmente ce ne prendiamo cura per almeno 3 anni, visto che è indispensabile seguirne la crescita soprattutto all'inizio della loro vita. Sono stato contattato dal Prof. Moccia - ha spiegato ancora Rosario Sasso - e con piacere ho aderito all'invito, con un altro mio volontario. Nell'Istituto Alberghiero abbiamo messo a dimora 11 alberelli, 3 olivi e diverse piante da frutto, susine, melograni, corbezzoli, mandorli. E' stata una gioia dare un piccolissimo contributo ai ragazzi che magari non hanno conoscenza delle piante e delle loro caratteristiche, perché a volte acquistiamo i frutti direttamente al supermercato ma non sappiamo niente di questi alberi. Abbiamo inoltre insegnato agli studenti come si mette a dimora una pianta, realizzando una buca ben più grande del vaso,

poi chiaramente è importante avere un tutore, una canna o un palo, per farla crescere in modo dritto. Abbiamo aggiunto anche un po' di pacciamatura, ossia cortecce secche che si mettono intorno al tronco per mantenere le radici umide e proteggerle dal caldo e dal freddo. Ho visto gli allievi davvero molto interessati e mi auguro che questa esperienza rimanga nella loro memoria e nei loro cuori".



A Ladispoli nasce ArTistà APS, nuova realtà dedicata ai giovani e ai percorsi creativi

Inaugurata la scuola innovativa ArTistà: "Diventerà punto di riferimento per ragazzi"

Ladispoli si arricchisce di un nuovo spazio dedicato alla formazione artistica e alla crescita dei talenti locali. È stata inaugurata ArTistà APS, una scuola innovativa pensata per offrire ai giovani un luogo in cui sperimentare, apprendere e sviluppare competenze creative spendibili anche in ambito professionale. All'evento ha partecipato l'assessore ai Rapporti con il Cittadino, Commercio e Attività Produttive, Daniela Marongiu, che ha espresso un forte apprezzamento per l'iniziativa. Secondo l'assessore, la nascita di ArTistà rappresenta un investimento culturale e socia-

le di grande valore per la città. "Sono convinta che questa scuola innovativa diventerà un punto di riferimento per tanti ragazzi", ha dichiarato Marongiu, sottolineando come la struttura sia in grado di coniugare entusiasmo educativo e preparazione professionale, offrendo ai giovani strumenti concreti per costruire il proprio percorso. L'inaugurazione si è svolta in un clima di grande partecipazione e cordialità, con numerosi cittadini presenti per scopri-



re da vicino le attività e la visione della nuova scuola. Marongiu ha rivolto un ringraziamento particolare ai promotori del progetto, Jasmine e Paolo, per l'invito e per l'accoglienza, augurando loro buon lavoro in vista delle sfide che li attendono. ArTistà APS si propone ora come un nuovo tassello dell'offerta culturale e produttiva di Ladispoli, con l'obiettivo di diventare un luogo di incontro, formazione e crescita per le nuove generazioni.

in Breve

Visite oculistiche gratuite nella farmacia di viale Europa a Ladispoli il 20 marzo

Torna presso la Farmacia comunale n. 2 di Viale Europa 22 l'appuntamento dedicato alla prevenzione visiva, una giornata speciale pensata per prendersi cura della salute degli occhi di grandi e piccoli, che si terrà il prossimo 20 marzo. Sarà presente in farmacia un ortottista di EyePharma che offrirà controlli gratuiti della vista, con particolare attenzione a bambini e ragazzi in età scolare, momento fondamentale per il corretto sviluppo visivo. Individuare tempestivamente eventuali difficoltà significa poter intervenire nel modo più efficace, evitando che piccoli disturbi possano influire sul rendimento scolastico e sulla qualità della vita quotidiana. La prevenzione è un gesto semplice, ma di grande valore. L'iniziativa è completamente gratuita. La prenotazione è obbligatoria e può essere effettuata direttamente presso Farmacia 2 - viale Europa 22 - oppure telefonando al numero 06/9948230. Un'occasione preziosa per dedicare attenzione alla salute visiva dei vostri figli e di tutta la famiglia.

Lavori della nuova condotta idrica nel quartiere Cerreto

L'Amministrazione comunale informa i cittadini che sono iniziati i lavori per la realizzazione della nuova condotta idrica nel quartiere Cerreto. Un intervento prioritario che punta a garantire maggiore sicurezza, continuità del servizio e una significativa riduzione delle perdite lungo la rete di distribuzione. L'opera rientra in un piano di ammodernamento delle infrastrutture idriche, pensato per superare criticità strutturali stratificate nel tempo e rispondere concretamente alle esigenze di famiglie, imprese e attività produttive. La nuova condotta, progettata secondo standard tecnologici avanzati, consentirà un miglioramento dell'efficienza del sistema, minori dispersioni e una maggiore resilienza rispetto agli eventi climatici estremi. Determinante è stata la piena disponibilità di Acea Ato2, che ha accolto e sostenuto fin da subito la richiesta di potenziamento della rete. Un risultato reso possibile anche grazie al dialogo costante e costruttivo tra il Sindaco Alessandro Grando e i vertici della società, che ha trasformato l'impegno assunto in un intervento concreto. Fondamentale l'operatività sul territorio del Delegato al quartiere Cerreto, Marco Lo Guzzo, che ha seguito da vicino l'iter dei lavori, mantenendo un confronto continuo con cittadini e tecnici. «Questo intervento rappresenta una risposta concreta alle esigenze del Cerreto. Ringrazio Acea Ato2 per la disponibilità dimostrata e il Sindaco Alessandro Grando per il lavoro di collaborazione istituzionale. Continuerò a seguire ogni fase dell'opera affinché i cittadini possano beneficiare al più presto di un servizio idrico più efficiente e sicuro», dichiara Marco Lo Guzzo. L'Amministrazione conferma così il proprio impegno nel rafforzare le infrastrutture strategiche della città, attraverso una sinergia efficace e una presenza costante sul territorio.

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

FITzgerald FOOD

Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate

Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00

Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI

+39 351 826 5414

Scrivici su WhatsApp

Info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Una platea gremita celebra la quarta edizione della rassegna dedicata a Marcello Malservigi “Danzando Cantando”, entusiasmo e solidarietà: successo pieno per la serata a favore di AIL Roma

Una sala gremita e una galleria quasi al completo hanno fatto da cornice, mercoledì 25 febbraio, alla quarta edizione di Danzando Cantando, la rassegna di musica e danza organizzata da Il Mosaico - Un popolo di artisti sotto la direzione artistica di Giulio Castello. Un appuntamento ormai consolidato, dedicato da vent'anni alla memoria di Marcello Malservigi e da sempre legato a un forte impegno solidale: anche quest'anno l'iniziativa ha sostenuto AIL Roma ODV, raccogliendo e già versando tramite bonifico la somma di 1.500 euro. A condurre la serata è stata Nicoletta Scirè, che ha accompagnato il pubblico in un susseguirsi di performance coinvolgenti. Ospiti speciali, le cantanti Irina Arozarena e Maria Grazia Di Valentino, capaci di conquistare la platea con interpretazioni intense e una presenza scenica che ha trovato ulteriore forza nelle coreografie realizzate dalle scuole di danza partecipanti.



Sul palco si sono alternate le realtà del territorio: Vip Club Laura Moggi, Believe Dance Studio Fabrizio Alessi e Veronica Matteo, Dance For Fly Desiree Benevieri, C.B. Talent Company Academy Cristina Belletti, Danzero Tiziana Orsomando, Sweet Faces Hip Hop Dance Academy Antonio Carrasco ed Emanuela Cecconello. Gli allievi, applauditi a lungo, hanno dato prova di energia, dedizione e professionalità,

contribuendo a creare un mosaico di stili e atmosfere che ha reso la serata particolarmente dinamica. Il momento più emozionante è arrivato nel finale, con la presenza sul palco di Pamela e Stefano Malservigi, moglie e figlio di Marcello, che hanno condiviso con il pubblico un ricordo affettuoso e sempre vivo, testimoniando il valore umano e comunitario che anima la rassegna sin dalla sua nascita. Un ringraziamen-

to speciale è stato rivolto a l'Amministrazione Comunale, alle aziende che hanno sostenuto l'evento, a Elisabetta Senni per la collaborazione puntuale e preziosa, e allo staff e ai volontari che hanno reso possibile un'organizzazione impeccabile. Ancora una volta, Danzando Cantando ha dimostrato come arte e solidarietà possano intrecciarsi dando vita a un progetto capace di unire, emozionare e fare del bene.

Civitavecchia celebra l'8 marzo tra memoria, cultura e impegno civile

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'Amministrazione comunale promuove due preminenti appuntamenti dedicati alla riflessione sul ruolo delle donne nella storia, nella società e nella cultura contemporanea. Il primo evento, dal titolo "Le Madri costituenti: donne, democrazia, futuro", si terrà il 9 marzo 2026 alle ore 10.00 presso l'Aula Pucci. Per l'occasione, tutte le consigliere comunali, le Assessorate e le Delegate renderanno omaggio alle Madri Costituenti, scegliendo ognuna una storia e leggendola davanti alle ragazze e ai ragazzi delle scuole medie. Tra le lettrici, saranno presenti anche quattro alunne degli istituti comprensivi. Sarà un momento di profonda riflessione volto a valorizzare il contributo fondamentale delle donne alla nascita della Repubblica e alla costruzione della democrazia italiana, con uno sguardo rivolto alle nuove generazioni e al futuro. Nel pomeriggio, alle ore 18.30, il Teatro Traiano ospiterà lo spettacolo "Figlio, non sei più Giglio", melologo a due voci con Mariella Nava e Daniela Poggi, scritto e diretto da Stefania Porrino. Si tratta di un intenso spettacolo teatrale che affronta il tema del femminicidio da una prospettiva inedita: il dolore, la vergogna e l'impotenza della madre di un colpevole. L'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento posti; l'opera affronta con intensità e con profondità temi legati alla violenza di genere, alla fragilità delle relazioni e alla necessità di una presa di coscienza collettiva. "L'8 marzo non è soltanto una ricorrenza simbolica - dichiara il Sindaco Marco Piendibene - ma un'occasione per riaffermare con forza l'impegno delle istituzioni nella promozione della parità di genere, del rispetto e dei diritti. Ricordare le Madri Costituenti e ospitare uno spettacolo di grande impatto civile significa unire memoria e attualità, cultura e responsabilità. È nostro dovere continuare a costruire una comunità fondata sull'uguaglianza e sulla dignità di ogni persona". "Con l'iniziativa dedicata alle Madri Costituenti - sottolinea l'Assessora alla Cultura e Vicesindaca Stefania Tinti - vogliamo restituire centralità al contributo femminile nella storia repubblicana e trasmettere alle giovani generazioni il valore della partecipazione democratica. La cultura è uno strumento potente di consapevolezza e di cambiamento". "Lo spettacolo serale - aggiunge l'Assessora ai Servizi Sociali Antonella Maucioni - rappresenta un momento di riflessione essenziale su tematiche che toccano la dimensione sociale e familiare. Parlare di violenza, di discriminazione e di fragilità attraverso il linguaggio dell'arte significa creare spazi di ascolto e di sensibilizzazione per tutta la cittadinanza". "Le iniziative promosse - conclude la Delegata alle Politiche di Genere Valentina Di Gennaro - testimoniano la volontà di mantenere alta l'attenzione sui diritti delle donne e sulla necessità di un impegno quotidiano contro ogni forma di disuguaglianza. L'8 marzo deve essere un punto di partenza per azioni concrete e continuative".



Turismo archeologico: a tourismA 2026 focus su Civitavecchia e Santa Marinella

Firenze, tourismA 2026. In Sala 9 si è tenuto un momento di confronto dedicato al turismo archeologico, con un focus su Civitavecchia e Santa Marinella e sul patrimonio costiero che caratterizza l'area. L'Amministrazione comunale, rappresentata dall'Assessora alla Cultura Stefania Tinti, ha ribadito la volontà di portare avanti un percorso di lavoro ambizioso e strutturato, fondato su tre priorità: la valorizzazione del patrimonio archeologico, la ristrutturazione del Museo e la pro-



secuzione delle attività di ricerca e di scavo lungo la costa, in sinergia con le istituzioni competenti e con la comunità scientifica. Al confronto hanno partecipato anche la direttrice del Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, Lara Anniboletti, Alessandro Mandolesi e Flavio Enei. L'obiettivo condiviso è quello di rafforzare una collaborazione stabile tra enti e professionalità del settore, capace di tradurre ricerca e tutela in promozione culturale e in opportunità concrete per il territorio.

Centro per l'Impiego: fine lavori in via Togliatti e acquisita la nuova sede in viale delle Vittorie

Il Comune informa che sono ufficialmente terminati i lavori di ristrutturazione della sede del Centro per l'Impiego sita in via Palmiro Togliatti. In data 24 marzo, è inoltre previsto un sopralluogo congiunto tra il Patrimonio comunale e la Regione Lazio presso la sede suddetta. Parallelamente, ieri alla presenza del notaio è stato sottoscritto l'atto per l'acquisto definitivo, da parte del Comune, di un secondo immobile, sito in viale delle Vittorie, destinato ad ospitare sempre un Centro per l'Impiego. Dopo il

sopralluogo del personale della Regione Lazio, previsto per il 3 Marzo, verranno attivate le procedure per la concessione in comodato d'uso gratuito alla Regione, che provvederà alle attività propedeutiche al trasferimento e all'attivazione operativa. "La conclusione dei lavori e l'acquisizione del nuovo immobile rappresentano un risultato concreto per la città - dichiara il Sindaco Marco Piendibene - . Restituiamo a Civitavecchia un servizio essenziale, rafforzando il ruolo del Comune nel garantire strutture

adeguate e funzionali a sostegno dei cittadini e delle imprese". "Gli interventi realizzati in via Palmiro Togliatti hanno consentito di riqualificare e di rendere pienamente idonea la struttura - sottolinea l'Assessore ai Lavori Pubblici Patrizio Scilipoti - attraverso opere di ristrutturazione e di adeguamento che restituiscono alla città spazi moderni, sicuri e pronti ad accogliere un servizio strategico". "Dopo anni in cui Civitavecchia non disponeva di un Centro per l'Impiego - evidenzia l'Assessore al Turismo

Piero Alessi - oggi possiamo contare su due sedi pubbliche dedicate a questo servizio. È un segnale essenziale per il territorio, per le opportunità lavorative e per il rilancio economico della città". "L'acquisto dell'immobile in viale delle Vittorie rappresenta un significativo arricchimento del patrimonio comunale - conclude l'Assessore al Commercio Enzo D'Antò - e testimonia una collaborazione istituzionale efficace con la Regione Lazio, finalizzata a garantire alla città un presidio stabile e strutturato".



Al Museo del Genio si celebra il bicentenario della fotografia nel 70° del gemellaggio Roma-Parigi

La poesia del quotidiano: Roma celebra Doisneau e il suo sguardo umano sul mondo

Dal ieri al 19 luglio 2026 il Museo del Genio di Roma apre le sue sale a "ROBERT DOISNEAU", una grande retrospettiva dedicata al fotografo che più di ogni altro ha saputo trasformare la vita di tutti i giorni in un racconto universale. Oltre 140 scatti ripercorrono l'intera parabola creativa dell'artista francese, dagli esordi negli anni Trenta fino alle immagini più mature, in un viaggio che restituisce la forza poetica del suo sguardo: ironico, tenero, profondamente umano. La mostra, curata dall'Atelier Robert Doisneau e da Gabriele Accornero, è prodotta da Arthemisia con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia, della Regione Lazio e del Comune di Roma. L'iniziativa nasce dalla collaborazione con il Ministero della Difesa, l'Esercito Italiano e Difesa Servizi, impegnati in un percorso di valorizzazione dei musei militari attraverso progetti culturali aperti al grande pubblico. Il progetto vede inoltre la partnership di Fondazione Terzo Pilastro Internazionale e Poema, con Generali Italia - tramite il programma Generali Valore Cultura - come sponsor. Nato a Gentilly nel 1912, Doisneau è stato uno dei protagonisti della fotografia umanista francese. Le sue immagini in bianco e nero hanno immortalato la vita di strada, i giochi dei bambini, i volti degli sconosciuti, gli scorci di una Parigi che oggi appartiene alla memoria collettiva. Non cercava l'effetto, ma la verità di un gesto. Non rubava l'attimo: lo accoglieva con discrezione, lasciando che la vita scorresse davanti all'obiettivo. Tra le opere esposte spiccano scatti celebri come *Un chien à roulette* (1977), *La concierge aux lunettes* (1945) e *L'information sco-*



laire (1956), tasselli di un mosaico che restituisce la capacità di Doisneau di trovare poesia nei dettagli più semplici.

Il bacio che divenne un'icona
Cuore della mostra è *Le baiser de l'Hôtel de Ville* (1950), la fotografia che ha trasformato l'amore in un'immagine senza tempo. Realizzata durante un reportage per la rivista *Life*, la scena non fu un istante rubato ma una composizione costruita ma una composizione costruita con naturalezza: due giovani attori, Françoise Bornet e



Jacques Carteaud, si baciano mentre la città scorre sullo sfondo. Pubblicata inizialmente senza clamore, la foto divenne un simbolo solo dagli anni Settanta, quando la Parigi del



dopoguerra iniziò a essere guardata con nostalgia. Da allora il Bacio è entrato nell'immaginario globale, fino a diventare una delle immagini più riconoscibili del

Novecento. La sua storia ha attraversato anche una vicenda giudiziaria negli anni Novanta, legata ai diritti dei soggetti ritratti: un caso che contribuì a definire il rapporto tra fotografia, notorietà e diritto all'immagine, rafforzando ulteriormente il mito dell'opera. L'esposizione arriva in un anno simbolico: nel 1826 Joseph Nicéphore Niépce realizzava la prima fotografia della storia, *Vista dalla finestra a Le Gras*. Due secoli dopo, la retrospettiva romana offre l'occasione per riflettere sul ruolo

della fotografia come linguaggio capace di raccontare emozioni, società e trasformazioni. Doisneau, con il suo sguardo "laterale", ricorda quanto la macchina fotografica possa essere uno strumento di memoria e di resistenza al tempo: "una battaglia contro l'idea che siamo destinati a scomparire", come amava dire. La mostra si inserisce anche nelle celebrazioni del 70° anniversario del gemellaggio tra Roma e Parigi, sancito nel 1956. Un legame che ha favorito scambi culturali, progetti condivisi e un dialogo costante tra le due capitali europee. In questo contesto, l'omaggio a Doisneau diventa un ponte ideale tra le due città, unite da una comune vocazione artistica e da una storia di collaborazione. A completare il progetto, Frecciarossa è mobility partner come Treno Ufficiale, insieme ad Atac, mentre Dimensione Suono Soft è radio partner dell'iniziativa.

Comicità di coppia di Christian e Barbara: Roma e Milano a confronto

"Bella Bro!", al Teatro Ghione la vita di coppia diventa uno show irresistibile

Debutta venerdì 13 marzo al Teatro Ghione di Roma *Bella Bro!*, il nuovo spettacolo di Christian e Barbara, coppia nella vita e sul palco, che porta in scena con ironia chirurgica il caos quotidiano della vita a due. Un viaggio comico dentro le differenze, le manie e le piccole guerre domestiche che trasformano ogni relazione in un campo minato... di risate. Il contrasto Roma-Milano è il motore principale dello show: lui romano doc, lei milanese doc, si affrontano su tutto - dal caffè al traffico, dal modo di litigare al modo di fare pace - trasformando ogni divergenza in un duello verbale che non lascia tregua. Le loro punzecchiature sono continue, sempre sull'orlo della crisi coniugale, eppure immancabilmente destinate a

ricomporsi, perché dietro ogni battuta c'è un'intesa che resiste a tutto. Non mancano incursioni nella vita familiare, come l'adolescente che parla un'altra lingua e sembra vivere in un universo parallelo, ma il cuore dello spettacolo resta il rapporto tra i due protagonisti: un lui e una lei che si scontrano ogni giorno, senza mai davvero mollarsi. Da qui la domanda che attraversa la serata: manca qualcosa al loro rapporto o è proprio quel caos a renderlo vivo, sorprendente e mai banale? *Bella Bro!* promette un'ora e mezza di ritmo serrato e risate assicurate, grazie a una comicità che parte dal quotidiano e arriva dritta al pubblico, raccontando con leggerezza ciò che tutti vivono e pochi ammettono.



Da oggi fino a domenica, Piazza San Giovanni Bosco diventa il cuore dello street food internazionale. La Capitale inaugura la prima tappa della decima edizione dell'International Street Food, il più grande festival itinerante dedicato alla cucina di strada in Italia, celebrando dieci anni di successi e coinvolgendo visitatori da tutta la regione e oltre.

L'inaugurazione ufficiale è prevista venerdì 6 marzo alle ore 18:00, con apertura fino a mezzanotte. Sabato 7 e domenica 8 marzo, l'evento sarà aperto dalle 12:00 alle 24:00, con ingresso gratuito. Dopo nove edizioni di straordinario successo, il festival torna nelle piazze italiane con un format che unisce qualità, tradizione, innovazione e intrattenimento, offrendo momenti di aggregazione per famiglie, giovani e appassionati del buon cibo. Per tre giorni, decine di food truck e stand selezionati proporranno specialità provenienti dai cinque continenti, tra cui gli arrostiti abruzzesi, la pasta mantecata, le varie frittiture romane, lo smash burger, la paella, i panini con frittiture di mare, la cucina brasiliana, il caciocavallo impiccato, la cucina argentina, la cucina messicana, la pizza napoletana, gli hamburger di Angus, il kurtos ungherese, i panini con il polpo gourmet, le varie frittiture di pesce, le tette della monaca



International Street Food Roma apre il tour 2026 per il 10° anniversario

e i churros, accompagnati da una ricercata selezione di birre artigianali italiane ed estere. Roma, simbolo dell'eccellenza enogastronomica italiana, darà ufficialmente il via al tour 2026 con un fine settimana all'insegna dei sapori, dei profumi e delle culture del mondo. La tappa romana rappresenta non solo un grande appuntamento gastronomico, ma anche un'importante occasione di valorizzazione del territorio, con ricadute positive sul tessuto economico e turistico locale. L'evento porta la firma di Alfredo Orofino, presidente dell'A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada e punto di riferimento nazionale del settore. «Raggiungere la decima edizione dell'International Street Food è per noi motivo di grande orgoglio», dichiara Orofino. «Partire da Roma con la prima tappa del 2026 significa celebrare un percorso fatto di passione, professionalità e continua ricerca della qua-



lità. In questi anni abbiamo lavorato per dare dignità e riconoscibilità al cibo di strada, selezionando operatori eccellenti, valorizzando le materie prime e garantendo sicurezza alimentare. Questo decennale non è solo una festa, ma la conferma che lo street food è cultura, identità e condivisione». Dopo il grande successo della trasmissione televisiva "Il Trono del Gusto", andata in onda ogni sabato mattina su Rai 2 nella stagione 2025 e seguita con entusiasmo da un pubblico nazionale, Orofino porta ora la sua ulteriore esperienza e notorietà direttamente nella decima edizione del festival. La trasmissione, che ha raccontato piazza dopo piazza lo spirito dello street food italiano, riprenderà in primavera, offrendo al pubblico nuove storie, sfide e sapori da scoprire. Con la decima edizione dell'International Street Food il viaggio nel gusto riparte da Roma: tre giorni per celebrare il meglio dello street food italiano e internazionale in un'atmosfera di festa, condivisione e passione, unendo tradizione, scoperta e convivialità. Contemporaneamente a Roma, la manifestazione sarà presente anche a Parma, a conferma della forza di un tour nazionale che consacra lo street food come uno dei fenomeni gastronomici e culturali più amati e partecipati del Paese.

“Note di Luce - Quando la musica illumina”

Lunedì 9 marzo 2026 all'Auditorium Parco della Musica di Roma

una serata di musica e solidarietà a sostegno della ricerca sui tumori

La musica come linguaggio universale di speranza, memoria e impegno concreto. È questo lo spirito di “NOTE DI LUCE - Quando la musica illumina”, il grande concerto di solidarietà promosso dalla Fondazione Giovanni Scambia ETS, in programma lunedì 9 marzo 2026 alle ore 20.00 presso la Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma. Una serata speciale che unisce arte e scienza, emozione e responsabilità sociale, con l'obiettivo di sostenere la ricerca, la formazione e l'assistenza nell'ambito dei tumori ginecologici e del pancreas, patologie ad alta mortalità che rappresentano una delle sfide più complesse della medicina contemporanea. A condurre l'evento saranno Carlo Conti e Annalisa Manduca. Sul palco, due eccellenze della musica nazionale ed internazionale: la Banda musicale della Polizia di Stato, diretta dal Maestro Maurizio Billi, il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto dal Maestro Andrea Secchi, insieme a un parterre di grandi artisti che hanno scelto di sostenere con generosità l'iniziativa: Valeria Altobelli, Arisa, Serena Autieri, Gigi D'Alessio, Federico Paciotti, Alessandro Quarta, Angelica Stuppia, Paola Turci e Michele Zarrillo. Il programma musicale includerà, tra gli altri brani, la potenza orchestrale di Olympic Fanfare



and Theme di John Williams, celebre composizione scritta per le Olimpiadi di Los Angeles del 1984, a cui seguirà l'intensa interpretazione di Adios Nonino di Astor Piazzolla con Alessandro Quarta al violino solista. La serata proseguirà alternando grandi pagine della musica italiana e internazionale: Serena Autieri porterà sul palco Una ragione di più, mentre Arisa darà voce all'emozionante Hallelujah di Leonard Cohen. Gigi D'Alessio proporrà due suoi brani iconici, Non dirgli mai e Non mollare mai, e Michele Zarrillo interpreterà Cinque

giorni. Spazio anche a Beautiful That Way di Nicola Piovani, interpretata da Valeria Altobelli, e a Golpe di Giorgia nella voce di Angelica Stuppia, mentre Paola Turci regalerà un momento intimo voce e chitarra. Non mancheranno pagine della grande tradizione lirica e sinfonica - come Nessun Dorma dalla Turandot di Puccini interpretato da Federico Paciotti e il celebre O Fortuna dai Carmina Burana di Carl Orff eseguito anch'esso dalla Banda musicale della Polizia di Stato o, infine, il Va Pensiero tratto dall'opera Nabucco eseguito da Coro e Banda. Un percorso musicale capace di attraversare generi e sensibilità diverse, tra momenti orchestrali di grande impatto e interpretazioni intense, nel segno della qualità artistica e della partecipazione solidale. «“Note di Luce” è stato un evento fortemente voluto da mio padre, che amava profondamente la musica e credeva che essa non fosse soltanto un modo per accendere i riflettori sulla ricerca e sulla cura, ma anche che la bellezza e l'arte fossero veri e propri strumenti di cura» spiega Luisa Scambia, figlia di Giovanni. «Con la Fondazione è nostra intenzione non fermarci, ma proseguire il suo cammino nella ricerca e nell'assistenza, portando avanti con responsabilità e dedizione l'impegno che lui ha tracciato», conclude Emma Scambia, moglie del professor Scambia.

Marco Sabatini Scalmati lo presenterà a Roma presso “Spazio5”

Un colpo di vento



Lunedì 9 marzo alle ore 18.30, Alessandra Arachi, giornalista del “Corriere della Sera”, e Maurizio Riccardi, fotogiornalista e direttore di “Agrpress”, presenteranno a Roma presso “Spazio5” (via Crescenzio 99/D), insieme all'autore, il libro di poesie di Marco Sabatini Scalmati “Un colpo di vento” (Edizioni La Vita Felice, prefazione di Monica Maggi, giornalista e presidente dell'Associazione Libra 2.0). “Un colpo di vento”, scrive Monica Maggi, è «un titolo che suggerisce dinamismo, movimento e che può essere preludio di un cielo terso, ma anche di tempesta, o burrasca, per usare la similitudine del mare tanto cara all'autore, così come la poesia è libertà ma anche sofferenza. Nelle sette sezioni in cui il libro è suddiviso, l'autore ci conduce attraverso stati emozionali che, pur per esperienze differenti, tutti conosciamo, ma è l'amore il tema portante. Con grande trasparenza e semplicità, l'autore attinge dal ricordo la freschezza di innamoramenti e nei versi ne ridisegna i tratti e il calore, ma sa rivivere anche le delusioni e le incertezze che, grazie alla poesia, riaffiorano con maggior consapevolezza. ‘Orgoglio’ è una sezione particolarmente delicata riferita all'amore verso il figlio, in cui i versi manifestano il totale coinvolgimento affettivo e fisico, i timori e le speranze che ogni genitore sa riconoscere. Nei versi che Marco trasferisce sui fogli si annusa dovunque il profumo della libertà, anzi meglio, l'odore». Il libro, prima silloge di Sabatini Scalmati, raccoglie ottantacinque componimenti, poesie e prose poetiche scritte in vari momenti della sua vita, ispirati dalle sette emozioni che danno il titolo agli altrettanti capitoli in cui è suddiviso il volume: la sorpresa di un amore che nasce, la gioia di un sentimento che cresce, la tristezza per ciò che finisce, la malinconia e la nostalgia, la paura che frena e non fa vivere, l'orgoglio del rapporto genitore-figlio, la speranza per un futuro diverso, migliore. Nato e cresciuto a Roma, Marco Sabatini Scalmati è responsabile dell'Ufficio Stampa di una Società di Stato. Collabora con varie testate giornalistiche, fra cui Huffingtonpost.it, dove cura un blog sulle problematiche sociali. È membro del consiglio direttivo dell'associazione di volontariato “Una Breccia nel Muro - ODV”, che segue ragazzi con autismo, e associato Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana). Nel 2018 ha vinto il premio giornalistico per la libertà di stampa assegnato dall'associazione Articolo 21.

Samuele Burranca

La Terza edizione del Premio celebra autori, editori e grandi protagonisti della cultura mondiale

Premio Roma International di Letteratura: il 7 marzo al Ghione la cerimonia con ospiti d'eccezione e autori da tutto il mondo

Sabato 7 marzo, alle ore 20, al Teatro Ghione di Roma (in via delle Fornaci, 37), si terrà la cerimonia di premiazione della terza edizione del Premio Roma International di Letteratura. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Culturale Pegasus, nasce con lo scopo di scoprire nuovi talenti e dare lustro agli autori già affermati, portando nella Città Eterna, culla di cultura, autori provenienti da ogni parte del mondo e stimolando gli artisti a nuove creazioni ispirate dalla bellezza che la città stessa esprime. La serata vedrà la partecipazione di autori provenienti da vari paesi del mondo e di opere pubblicate anche da case editrici come Mondadori, Baldini e Castoldi, Rizzoli, Mursia, Vallecchi, Curcio Editore e Treccani. Tra i superospiti premiati alla carriera ci saranno il giornalista e divulgatore scientifico, Roberto Giacobbo, il conduttore e autore televisivo, Pino Strabioli, l'attrice Mita Medici, S.E. Cardinale



Fernando Filoni e il vocal coach Angelo Martini. Il Premio Speciale per il Giornalismo sarà assegnato a Maurizio Pizzuto. La cerimonia di premiazione vedrà sul podio Luigi Mariani con “Dove non canta più il cielo” (edizioni Paoline), seguito al secondo posto da Andrea Nacci con “Arrus l'etrusco” (Curcio Editore). Tra la cinquina del podio per la sagistica si distingue anche l'opera di Giorgio Macellari, “Etica per il medico giusto” (Il Pensiero Scientifico Editore). Il Premio della Critica va all'attrice Gioia

Salvatori con “Avere una brutta natura” (Baldini e Castoldi), e a Tiziana Lupi con “La tomba di San Pietro” (Minerva). Per la sezione internazionale si segnalano l'autrice vietnamita Khan Nguyen, l'autrice francese Carol Chantelot e Hajjar Sami, proveniente dal Colorado (USA). Per la poesia, riconoscimento sul podio a Luisa Mattia con “Il primo verso” (Treccani). Tra gli altri premiati figurano Maria Cristina Di Giuseppe, Premio della Giuria, con “L'Armaru”, Anna Rita Cammerata, Premio Golden

Book con “Io Roma”, e la psicoanalista Adelia Lucattini, Premio Speciale Roma Città Eterna con il libro “Psicoanalisi e Infanzia - Vademecum per genitori, nonni, educatori” (Solfanelli). La giuria, presieduta dal giornalista Gianni Garrucciu, è composta da Alessandra Calissoni Bulgari, Filippo De Ambrogio, Luigi De Montis, Clarissa Domenicucci, Gian Ettore Gassani, Elena Malizia, Patrizio Pelizzi, Giuseppe Procaccini, Daniela Quieti, Antonio Ranalli, Roberto Sarra, Laura Squizzato e Silvia Squizzato. La serata di premiazione sarà arricchita dalle coreografie del Centro Danza di Erika Rifelli, da intermezzi musicali e da momenti di grande impatto emotivo, in un contesto di alto profilo culturale e artistico che conferma il Premio Roma International come uno degli appuntamenti più significativi nel panorama letterario contemporaneo. Per informazioni: www.premioromainternational.it



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici









Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Stasera la cerimonia di apertura all'Arena di Verona: le bandiere delle nazioni partecipanti saranno portate dai volontari

Paralimpiadi invernali 2026 Oggi il via di Milano-Cortina

Oggi, 6 marzo, inizieranno le Paralimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026. In occasione della cerimonia di apertura di venerdì sera all'Arena di Verona, le bandiere delle nazioni partecipanti saranno portate dai volontari. La decisione, comunicata dall'International Paralympic Committee, sarebbe legata a motivi logistici. In seguito al confronto con i Capi Missione dei Comitati Paralimpici Nazionali (Npc) e con gli atleti, è emersa la difficoltà negli spostamenti tra i vari cluster e Verona, soprattutto per le delegazioni con gare in programma la mattina successiva. Molti Paesi, infatti, non hanno potuto inviare i propri atleti alla cerimonia proprio a causa degli impegni sportivi del giorno seguente. Per questo motivo, l'IPC ha incoraggiato ogni Npc a partecipare con una rappresentanza ridotta e decidendo che, per garantire uniformità, le bandiere sarebbero state portate dai volontari. Durante la cerimonia saranno inoltre tra-



smessi video realizzati nei Villaggi delle singole delegazioni, così da assicurare il coinvolgimento di tutti. Anche l'Italia è coinvolta in questa situazione: i due alfiere designati, Renè De Silvestro e Chiara Mazzel, saranno impegnati il giorno dopo nelle gare di sci alpino a Cortina. Tra i momenti più attesi della Cerimonia di Apertura Paralimpica all'Arena di Verona, ci sarà l'esibizione di Dardust (Dario Faini), pianista, producer e autore della colonna sonora ufficiale dei Giochi, "Fantasia italiana". La cerimonia si sviluppe-

rà attorno al concept "Life in Motion", un omaggio alla vita come trasformazione continua. In questo contesto, il linguaggio musicale dell'artista interpreterà il movimento come energia creativa e slancio verso il futuro. Le Paralimpiadi si collocano nel quadro della strategia di sostenibilità delineata fin dalla candidatura e confermata dalla Fondazione Milano Cortina 2026. Tra le priorità dell'agenda di sostenibilità della Fondazione c'è la gestione responsabile delle eccedenze alimentari, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e gene-

rare benefici concreti. Come evidenziato da Gloria Zavatta, Sustainability & Impact Director della Fondazione, il recupero del cibo non consumato durante i Giochi Olimpici è stato reso possibile da una rete di collaborazione con enti del Terzo Settore che ha consentito di contenere la produzione di rifiuti e di trasformare un evento globale in un'occasione tangibile di responsabilità. Il progetto si inserisce negli impegni promossi dalle Nazioni Unite e aderisce Agenda 2030, che punta a dimezzare lo spreco alimentare globale entro il 2030. Obiettivo sostenuto in pieno dal Comitato Olimpico Internazionale. Le attività di recupero del cibo continueranno durante le Paralimpiadi insieme al Banco Alimentare della Lombardia e del Veneto che avranno il compito di reperire eventuale cibo eccedente che, una volta recuperato, sarà ridistribuito agli enti che accolgono persone in difficoltà nelle comunità prossime ai siti dei Giochi

Cerimonia Eccellenze dello Sport 2025 L'11 marzo alle 17 al Teatro Traiano

Il Comune di Civitavecchia è lieto di annunciare la Cerimonia "Eccellenze dello Sport 2025", in programma mercoledì 11 marzo 2026 alle ore 17:00 presso il Teatro Traiano.

L'iniziativa rappresenta un momento solenne e condiviso di riconoscimento per le realtà sportive del territorio e per gli atleti che, nel corso dell'anno, si sono distinti per risultati ed ovviamente per impegno e per spirito di sacrificio.

"Questa cerimonia è un grazie della città a chi la rappresenta ogni giorno con serietà, con passione e con spirito di squadra, dentro e fuori dal campo", dichiara il Sindaco Marco Piendibene.

Nel corso della cerimonia verranno premiate le Associazioni sportive cittadine e, in particolare, gli

atleti che hanno conseguito risultati di rilievo dal livello regionale all'internazionale, oltre alcuni degli atleti civitavecchiesi che proseguono la propria carriera sportiva fuori città.

"Premiamo risultati importanti, ma soprattutto un movimento sportivo fatto di società, di tecnici, di famiglie e di giovani atleti: un patrimonio che merita attenzione e riconoscimento", aggiunge il Delegato allo Sport Patrizio Pacifico. Saranno oltre 200 i premiati, a testimonianza della vitalità e della qualità del movimento sportivo locale. Considerato l'elevato numero di riconoscimenti previsti, eventuali ulteriori disponibilità di posti, oltre a quelli riservati ai premiati, ai familiari e alle autorità, verranno comunicate successivamente.

Il conflitto in M.O. paralizza i calendari: federazioni in allarme, atleti bloccati, eventi sospesi

Lo sport mondiale sotto shock: stop, rinvii e timori per il caso Iran ai prossimi Mondiali

Il nuovo fronte di tensione aperto in Medio Oriente, dopo gli attacchi di Israele e Stati Uniti contro l'Iran, ha travolto anche il mondo dello sport, costringendo federazioni e organizzatori a rivedere programmi, sospendere eventi e mettere in sicurezza atleti e staff. Nel giro di poche ore, calendari consolidati sono stati stravolti e intere delegazioni sono rimaste bloccate

negli hotel in attesa di rientrare in patria. Il caso più delicato riguarda la partecipazione dell'Iran ai prossimi Mondiali di calcio, in programma tra Stati Uniti, Canada e Messico. La nazionale asiatica avrebbe dovuto disputare due partite a Los Angeles, contro Nuova Zelanda e Belgio il 15 e il 21 giugno, e una terza sfida a Seattle contro l'Egitto il 26 giugno. Ma la presenza della squadra è diventata improvvisamente incerta. Mai, nella storia della Coppa del Mondo, una nazione ospitante aveva attaccato militarmente un Paese qualificato a pochi mesi dall'inizio del torneo. Il presidente della federazione iraniana, Mehdi Taj, ha espresso pessimismo, sottolineando che "dopo questo attacco non possiamo aspettarci di guardare con speranza alla Coppa del Mondo". La Fifa, per ora, mantiene una posizione di prudenza, mentre sullo sfondo riaffiorano tensioni già emerse nei mesi scorsi: dalle restrizioni sui visti alle minacce di boicottaggio del sorteggio di novembre a Washington. Non è escluso che il governo statunitense possa impedire l'ingresso

della nazionale iraniana qualora venissero valutati rischi per la sicurezza. In caso di ritiro o esclusione, il regolamento Fifa consente di sostituire una squadra con un'altra federazione, senza l'obbligo di attingere alla stessa confederazione continentale. Tra le ipotesi circolate, quella dell'Iraq, nona forza asiatica nelle qualificazioni e già protagonista nei playoff. Ma l'incertezza non

riguarda solo il calcio. La Formula 1 si è trovata a fare i conti con un caos logistico senza precedenti: quasi mille membri degli staff hanno dovuto riorganizzare i voli per raggiungere l'Australia, dove il primo Gran Premio della stagione non è a rischio, mentre circa cinquecento persone sono state trasferite su charter dall'Europa. Molto più complessa la situazione per le gare

di Bahrein e Arabia Saudita previste il mese prossimo, con la Fia che ribadisce come priorità assoluta la sicurezza. Il blocco dello spazio aereo e le difficoltà di spostamento hanno già provocato una lunga serie di cancellazioni: il Longines Global Champions Tour e il Doha Tour di equitazione sono stati annullati, così come le gare di Coppa del Mondo di scherma in Egitto.

Nel ciclismo, l'Italia ha rinunciato alla Coppa del Mondo su pista in Australia. Nel tennis, l'Atp sta monitorando la situazione di diversi giocatori rimasti bloccati a Dubai, mentre problemi analoghi riguardano le squadre di volley di Cuneo e Cisterna. Il Qatar ha sospeso tutte le attività sportive, mettendo in dubbio anche la "Finalissima" Spagna-Argentina del 27 marzo. Numerose amichevoli internazionali sono già saltate. In un Medio Oriente che brucia, lo sport si ritrova ancora una volta a fare i conti con un'instabilità che supera i confini delle competizioni, lasciando atleti, federazioni e tifosi in un clima di incertezza destinato a durare.

Il presidente esalta lo spirito della squadra dopo il successo esterno contro l'Olimpus Cerveteri, vittoria di carattere. Lupi: "Ho visto grinta, cattiveria e attaccamento alla maglia"

Il Cerveteri torna da Roma con tre punti pesanti e un'iniezione di fiducia. La vittoria sul campo dell'Olimpus, firmata dal gol decisivo di Matteo Pelizzi, permette agli etruschi di salire a quota 36 punti e di consolidare un percorso che, nelle ultime settimane, sta mostrando compattezza e determinazione. Soddisfatto il presidente Daniele Lupi, che al termine della gara ha sottolineato la prova di carattere della squadra. "Abbiamo fatto una grande gara, con tanta determinazione e cattiveria. La squadra ha dimostrato compattezza e unità.

Speriamo che sia il primo di tanti successi: ci attendono sfide molto difficili, contro avversari pronti a giocarsi tutto per la salvezza", ha commentato il patron. Lupi ha voluto rimarcare anche l'attaccamento alla maglia mostrato dai giocatori, alimentato dal sostegno dei tifosi presenti sugli spalti. Lo striscione "Onorate la maglia", esposto dalla curva, è stato per il presidente un segnale forte e motivante: "È stato uno spro-



ne per la squadra", ha spiegato. Ora l'attenzione si sposta sulla prossima gara. Domenica, al Galli, arriverà l'Urbetevere, formazione in piena lotta per evitare la retrocessione. Una sfida che Lupi non considera affatto semplice: "Non conta la classifica. Troveremo squadre

che metteranno in campo il tutto per tutto per guadagnare punti. Per far nostra la partita servirà lo stesso Cerveteri visto domenica: gagliardo e cattivo".

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Un percorso speciale a San Pietro per approfondire questa eredità artistica e spirituale

Bernini-Barberini, visite guidate nella Basilica

Un viaggio nel cuore del Barocco romano

In occasione della mostra Bernini e i Barberini, in corso a Palazzo Barberini fino al 14 giugno 2026, le Gallerie Nazionali di Arte Antica e la Fabbrica di San Pietro hanno avviato dal 6 marzo un programma di visite guidate tematiche all'interno della Basilica Vaticana. L'iniziativa si inserisce nel calendario delle celebrazioni per i quattrocento anni dalla consacrazione della nuova San Pietro, avvenuta il 18 novembre 1626

sotto il pontificato di Urbano VIII, al secolo Maffeo Barberini. Il percorso offre ai visitatori l'opportunità di esplorare da vicino gli interventi di Gian Lorenzo Bernini, mettendone in luce non solo il valore storico-artistico, ma anche la complessa dimensione simbolica e spirituale che caratterizzò la stagione barocca. Un'epoca in cui committenza papale, arte e teologia dialogavano in modo serrato, contribuendo a

ridisegnare il volto di Roma. L'itinerario prende avvio dall'Area Accoglienza della Basilica e si sviluppa lungo la navata di destra, dove si incontra il Monumento a Matilde di Canossa, per poi soffermarsi davanti alla Cappella del Santissimo Sacramento, impreziosita dal Tabernacolo berniniano. La visita prosegue nella navata centrale, tra la statua di San Longino, il Baldacchino e la monumentale Cattedra di San

Pietro, fino a raggiungere il sepolcro di Urbano VIII, uno dei vertici della produzione scultorea dell'artista. La conclusione è prevista sul Sagrato, dove la guida illustra la struttura e il significato del celebre Colonnato, concepito da Bernini come un abbraccio simbolico della Chiesa verso i fedeli e della città verso la sua comunità. Un dispositivo architettonico che traduce in forme e spazi la visione politica, religiosa e urbana della



Roma seicentesca. Per i visitatori della mostra è prevista una tariffa dedicata, mentre sono disponibili riduzioni per gruppi parrocchiali, scolaresche e insegnanti. L'ingresso è gratuito per i portatori di handicap con accompagnatore.

Con questa proposta congiunta, le Gallerie Nazionali e la Fabbrica di San Pietro intendono valorizzare una stagione culturale straordinaria, restituendo al pubblico la complessità e la potenza espressiva dell'arte barocca.

Oggi in TV venerdì 6 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - 1mattina News 06:28 - CCISS - Viaggiare informati 06:30 - Tg1 06:33 - 1mattina News 06:58 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - 1mattina News 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno! 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Tg1 16:10 - Il paradiso delle signore St 10 16:55 - Vita in diretta 18:40 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - Affari tuoi 21:30 - The Voice Generations St 2026 23:55 - Tg1 Didascalia 00:00 - Tv7 St 2026 01:10 - Che tempo fa 01:15 - L'Eredità 02:30 - Un passo dal cielo St 2 03:25 - Un passo dal cielo St 2 04:20 - RaiNews	06:00 - Un ciclone in convento St 5 06:42 - Un ciclone in convento St 5 07:35 - La Porta Magica 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:55 - Gli imperdibili 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa Direttore Antonio Preziosi 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno 11:10 - Sci Alpino: Coppa del Mondo femminile 13:00 - Tg2 13:30 - Tg2 Eat Parade 13:50 - TG2 Si, Viaggiare 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - La Porta Magica 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni 18:10 - TG2 LIS 18:15 - Tg2 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera 18:58 - Meteo 2 19:00 - 9-1-1: Lone Star St 4 19:40 - Tg2 20:00 - Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 St 2026 22:30 - Niente di Speciale 23:35 - Radio2 Social Club 00:40 - Meteo 2 00:45 - Appuntamento al cinema 00:50 - Alex Cross - La memoria del Killer 02:30 - Good Sam St 1 03:10 - The Good Doctor St 5 03:50 - Rex 04:35 - Zio Gianni 04:45 - Piloti 05:20 - Un ciclone in convento St 5	06:00 - RaiNews 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:45 - Re Start 10:40 - Referendum 2026 St 2026 10:55 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:50 - Quante storie 13:20 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione Meteo 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - Referendum 2026 St 2026 15:35 - TGR Piazza Affari 15:45 - TG3 LIS 15:50 - Tg Parlamento 15:55 - La biblioteca dei sentimenti St 4 16:30 - Gli imperdibili 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione Meteo 20:00 - Blob 20:10 - Il Provinciale 20:40 - Il cavallo e la torre 20:55 - Un posto al sole St 30 21:25 - La pelle del mondo St 2026 23:40 - Blob 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - TG3 Chi è di scena 01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento 01:30 - Movie Mag 02:05 - Appuntamento al cinema 02:10 - RaiNews	06:03 - Movie Trailer 06:05 - 4 Di Sera 07:01 - La Promessa 07:32 - Terra Amara 08:37 - Tradimento 10:44 - Tempesta D'amore 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:23 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima) 15:37 - Diario Del Giorno 16:27 - Renegade - Un Osso Troppo Duro - 1 Parte 17:35 - Tgcom24 Breaking News 17:44 - Meteo.It 17:45 - Renegade - Un Osso Troppo Duro - 2 Parte 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:32 - 10 Minuti 19:42 - Meteo.It 19:43 - La Promessa 20:29 - 4 Di Sera 21:30 - Quarto Grado 00:50 - Made In Italy 01:53 - Ieri E Oggi In Tv Special 02:46 - Movie Trailer 02:48 - Tg4 - Ultima Ora Notte 03:06 - Sei Bounty Killers Per Una Strage 04:29 - Due Per Tre I	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:53 - Traffico 07:54 - Meteo 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque 10:51 - Tg5 Ore 10 11:00 - Forum 12:58 - Tg5 13:25 - Meteo 13:35 - Beautiful 13:55 - Io Sono Farah 14:05 - Forbidden Fruit 14:45 - Uomini E Donne 16:05 - La Forza Di Una Donna 16:25 - Amici Di Maria 16:55 - Dentro La Notizia 18:38 - Caduta Libera 19:35 - Tg5 Anticipazione 19:36 - Caduta Libera 19:54 - Tg5 Prima Pagina 20:01 - Tg5 20:33 - Meteo 20:40 - La Ruota Della Fortuna 21:20 - Riassunto - Io Sono Farah 21:21 - Io Sono Farah 01:00 - Tg5 - Notte 01:38 - Meteo 01:44 - Uomini E Donne 03:00 - Una Vita 05:08 - Distretto Di Polizia	06:51 - A-Tea 08:40 - Chicago Fire 09:37 - Chicago P.D. 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 13:04 - Sport Mediaset 13:58 - Sport Mediaset Extra 14:12 - I Simpson 14:39 - Ncis: Los Angeles 16:33 - Macgyver 18:21 - Studio Aperto Live 18:24 - Meteo.It 18:30 - Studio Aperto 18:56 - Studio Aperto Mag 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine 20:32 - Ncis - Unita' Anticrimine 21:20 - Top Gun: Maverick - 1 Parte 22:30 - Tgcom24 Breaking News 22:39 - Meteo.It 22:40 - Top Gun: Maverick - 2 Parte 23:53 - Wanted - Scegli Il Tuo Destino - 1 Parte 00:39 - Tgcom24 Breaking News 00:48 - Meteo.It 00:49 - Wanted - Scegli Il Tuo Destino - 2 Parte 02:06 - Studio Aperto - La Giornata 02:17 - Ciak News 02:24 - Sport Mediaset - La Giornata 02:44 - Hot Roads - Strade Di Fuoco 03:27 - Ingegneria Degli Epic Fail 04:55 - Ingegneria Xxl China Edition 05:45 - I Grandi Miti Dell'umanita'

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

